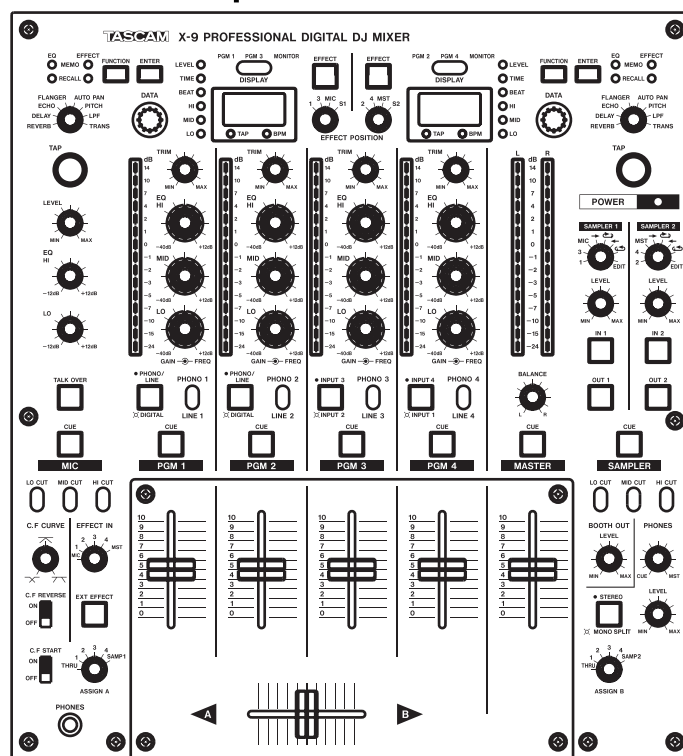


TASCAM

TEAC Professional Division

X-9

Mixer professionale per DJ



MANUALE DI ISTRUZIONI



CAUTION
RISK OF ELECTRIC SHOCK
DO NOT OPEN



ATTENZIONE: PER RIDURRE IL RISCHIO DI FOLGORAZIONE, NON SMONTARE IL COPERCHIO (O IL PANNELLO POSTERIORE). ALL'INTERNO NON CI SONO ELEMENTI CHE NECESSITANO DI MANUTENZIONE DA PARTE DELL'UTENTE. PER L'ASSISTENZA, RIVOLGERSI SEMPRE A PERSONALE QUALIFICATO.



Il simbolo della saetta con punta a freccia, inscritta in un triangolo equilatero, avverte l'utente che, entro l'involucro dell'apparecchio, sono presenti "tensioni pericolose" non isolate, che potrebbero raggiungere un livello tale da costituire pericolo di folgorazione per le persone.



Il simbolo con il punto esclamativo, inscritto in un triangolo equilatero, avverte l'utente della presenza di importanti istruzioni di azionamento e manutenzione nella letteratura allegata all'apparecchio.

Il numero di serie di quest'apparecchio si trova sul pannello posteriore. Consigliamo di annotare qui il numero del modello e il numero di serie, conservando questi dati per future necessità.
Numero del modello _____
Numero di serie _____

ATTENZIONE: PER EVITARE RISCHI DI INCENDIO O FOLGORAZIONE, NON LASCIARE QUEST'APPARECCHIO ESPOSTO ALLA PIOGGIA O UMIDITÀ

Questo apparecchio rientra nei limiti dei prodotti di Classe A.

Se utilizzato in ambiente domestico, è possibile che provochi interferenze radio: in tal caso potrebbe essere richiesto all'utente di adottare adeguate contromisure.

ATTENZIONE:

- Leggere attentamente tutte queste istruzioni
- Conservarle in luogo sicuro, per un eventuale futuro utilizzo
- Attenersi a tutte le avvertenze e le istruzioni contrassegnate sull'apparecchiatura audio.

1) Leggere le istruzioni - Prima di mettere in funzione l'apparecchio, leggere tutte le istruzioni di sicurezza ed azionamento.

2) Conservare le istruzioni - Conservare in luogo sicuro le istruzioni di sicurezza ed azionamento, per agevolare future consultazioni.

3) Avvertenze precauzionali - Attenersi a tutte le avvertenze, sia contrassegnate sull'apparecchio che contenute nel manuale d'istruzioni.

4) Seguire le istruzioni - Seguire tutte le istruzioni di azionamento ed utilizzo.

5) Pulizia - Prima di pulire l'apparecchio togliere sempre l'alimentazione, staccando la spina. Non utilizzare prodotti specifici liquidi o aerosol: basta un semplice panno inumidito

6) Accessori - Per non correre inutili rischi, non utilizzare accessori diversi da quelli consigliati dal fabbricante dell'apparecchio.

7) Acqua ed umidità - Non utilizzare l'apparecchio in vicinanza dell'acqua: per esempio, vicino a vasche da bagno, lavabi, lavelli da cucina, lavabiancheria, in scantinati umidi, ai bordi di una piscina, ecc.

8) Installazione - Non installare quest'apparecchio su un qualsiasi appoggio instabile: potrebbe cadere, riportando gravi danni o coinvolgendo anche eventuali persone vicine. Utilizzare soltanto un elemento (carrello, piano d'appoggio, treppiede, staffa, tavolo) consigliato dal fabbricante o venduto insieme all'apparecchio stesso. Per qualsiasi tipo di installazione, seguire le istruzioni del fabbricante ed usare accessori consigliati dallo stesso.

9) Spostamenti - Quando l'apparecchio è appoggiato su un carrello, spostare il tutto con precauzione: brusche fermate, spinte eccessive e superfici accidentate possono infatti provocare il ribaltamento.



10) Ventilazione - Per garantire un funzionamento affidabile e per proteggere contro il riscaldamento eccessivo, sul mobile sono praticate apposite fessure ed aperture di ventilazione che non devono assolutamente essere otturate o coperte appoggiando l'apparecchio, per esempio, su un letto, un divano, un tappeto o superfici analoghe. Non inserire l'apparecchio nel vano di un mobile, come una libreria o un armadietto, a meno che sia stato previsto un adatto sistema di ventilazione.

11) Alimentazione - Collegare l'apparecchio soltanto ad un alimentatore del tipo contrassegnato sull'etichetta. In caso di dubbi sul tipo di alimentazione domestica, chiedere consiglio al rivenditore oppure alla locale società elettrica. Nel caso di apparecchi previsti per alimentazione a batteria, o da altre sorgenti, consultare il manuale d'istruzioni.

12) Messa a terra o polarizzazione - Quest'apparecchio potrebbe essere munito di una spina di linea polarizzata a corrente alternata (che ha una lama più larga dell'altra). Tale spina entra nella presa di rete soltanto in una direzione: si tratta di una misura di sicurezza. Se risultasse impossibile inserire la spina a fondo, provare a voltarla nell'altra direzione. Se anche così la spina si rifiuta di entrare, chiamare un elettricista e far sostituire la presa, evidentemente di tipo sorpassato: meglio una piccola spesa, che rinunciare alla sicurezza offerta dalla spina polarizzata.

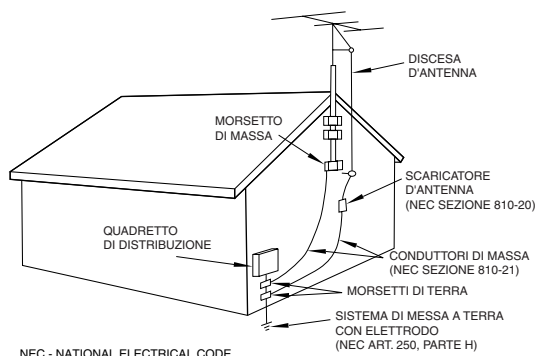
13) Protezione del cavo di rete - Stendere i cavi di alimentazione dove abbiano scarse probabilità di essere calpestati o pinzati da oggetti posti sopra o vicino ad essi; attenzione soprattutto alle sezioni di cavo vicino ai connettori (prese o spine), agli appositi contenitori, nonché al punto in cui il cavo esce dall'apparecchio.

14) Collegamento a terra dell'antenna esterna - Se all'apparecchio sono collegati un'antenna esterna o un sistema via cavo, accertarsi che siano messi a terra, in modo da garantire una certa protezione contro le sovratensioni e le cariche statiche sviluppate nel sistema stesso. Il paragrafo 810 del NEC (National Electric Code), ANSI/NFPA No. 70, fornisce le informazioni necessarie per la corretta messa a terra del palo e delle strutture portanti, la messa a terra della discesa d'antenna tramite apposito scaricatore, le dimensioni dei conduttori di terra, la posizione dello scaricatore a terra e i requisiti per l'elettrodo di terra.

Nota per gli installatori di sistemi CATV

Richiamiamo l'attenzione degli installatori di sistemi CATV sulla sezione 820-40 del NEC che contiene le norme sull'appropriata messa a terra: in particolare, specifica che la massa del cavo dovrà essere collegata al sistema di terra dell'edificio, praticamente vicino al punto d'ingresso del cavo.

Esempio di messa a terra dell'antenna secondo la norma ANSI/NFPA del NEC



15) Fulmini - Per proteggere l'apparecchio nel corso di un temporale, oppure quando rimane senza sorveglianza e non viene utilizzato per un periodo prolungato, staccarlo dalla presa di rete e scollegare l'antenna o il sistema via cavo. Questa precauzione eviterà che l'apparecchio venga danneggiato da un fulmine o da un picco transitorio di tensione.

16) Linee elettriche - Un'eventuale antenna esterna non deve mai trovarsi in prossimità delle linee dell'alta tensione o di altri circuiti elettrici o di alimentazione. Installare l'antenna con la massima attenzione perché un accidentale contatto con queste linee potrebbe risultare fatale.

17) Sovraccarico - Non sovraccaricare le prese di rete, le prolunghie, o gli appositi contenitori dei cavi per non causare rischio di incendio o folgorazione.

18) Infiltrazione di oggetti o liquidi - Non spingere mai oggetti di nessun genere all'interno dell'apparecchio: potrebbero andare a toccare punti con tensioni pericolose o mandare in cortocircuito qualche componente, con rischio di incendio o folgorazione. Attenzione anche a non rovesciare liquidi sull'apparecchio.

19) Assistenza - Non tentare mai di riparare l'apparecchio da soli: smontando il coperchio o il pannello posteriore si può rimanere esposti a tensioni pericolose o correre altri rischi. Qualsiasi intervento di assistenza dovrà essere effettuato da personale tecnico qualificato.

20) Danni che richiedono assistenza - Staccare la spina di alimentazione e chiedere l'intervento di personale tecnico qualificato quando:

- a) Il cavo o la spina di alimentazione risultano danneggiati.
- b) Sono caduti oggetti o sono colati liquidi all'interno dell'apparecchio.
- c) L'apparecchio è rimasto esposto alla pioggia o si è comunque bagnato
- d) L'apparecchio non si comporta correttamente seguendo le normali istruzioni. Effettuare soltanto le regolazioni contemplate nel manuale d'istruzioni; modificare altri comandi potrebbe comportare un ulteriore danno e richiedere poi un lavoro supplementare da parte del tecnico per ripristinare le condizioni originali.
- e) L'apparecchio è caduto oppure l'involucro ha subito danni.
- f) Si nota un notevole calo nelle prestazioni.

21) Parti di ricambio - Quando è necessario sostituire qualche componente, verificare che il tecnico utilizzi solo i ricambi specificati dal fabbricante o che abbiano le stesse caratteristiche. Ricambi non autorizzati potrebbero causare incendio, folgorazione o dimostrarsi pericolosi.

22) Collaudo di sicurezza - Dopo ogni intervento di assistenza/riparazione, richiedere al tecnico un collaudo di sicurezza per accertarsi che l'apparecchio sia tornato nelle normali condizioni operative.

23) Montaggio su parete o al soffitto - L'apparecchio può essere installato su una parete o fissato al soffitto solo nel modo consigliato dal fabbricante.

24) Calore - L'apparecchio non deve essere collocato vicino a sorgenti di calore, come stufe, radiatori, aerotermini o altre apparecchiature che producono calore, compresi gli amplificatori.

Indice Generale

1 - Introduzione

Osservazioni ed avvertenze.....	5
Considerazioni ambientali.....	5
Collegamenti ad altri apparecchi	5
Numero di serie, ed altro	5

2 - Presentazione dell'X-9

Sezioni del pannello frontale	6
Guadagno programmi, EQ, assegnazione ..	6
Campionatore.....	7
Controllo microfono.....	7
Selettori funzione cue e tasti monitor	7
Fader master	8
Fader di programma.....	8
Processore d'effetti esterno	8
Controlli per fader e cross-fader	9
Gestione di effetti, menu, ed altro.....	9

3 - Collegamenti

Giradischi.....	10
Registratori di CD, ecc.	10
Collegamenti digitali.....	10
Sistema di amplificazione	10
Uscite Booth.....	11
Microfono (collegamento ed utilizzo).....	11
Processore d'effetti esterno.....	12
Cuffia (collegamento ed utilizzo)	12
Connettori Fader Start/Stop	12
Comandi a pedale	12
Uso del processore d'effetti esterno.....	13

4 - Informazioni supplementari

A proposito dei programmi	14
Assegnazione delle sorgenti ai programmi	14
Controllo Trim	14
Funzionamento del cross-fader	15
Percorso del segnale.....	15
Riproduzione di un brano	16
Regolazione del volume d'uscita.....	16
Funzione cue (preascolto dei segnali).....	16

5 - Menu

Visualizzazione dei caratteri	17
Tabella di riferimento	17

6 - Fader

"Curva" dei fader di programma	21
Direzione dei fader di programma	21
Fader Start	21
"Curva" del cross-fader.....	22
Cross-fader Start	22
Cross-fader Reverse	22

7 - Effetti

Scelta del tipo d'effetto	23
Modifica degli effetti.....	23
Il parametro BEAT	23
Parametri degli effetti	24
Conservazione degli effetti.....	24
Richiamo regolazioni effetti memorizzate	25

8 - Campionatori

Registrazione di un campione.....	26
Riproduzione dei campioni	26
Editing dei campioni	27
Cancellazione dei campioni.....	27
Velocità dei campioni	27

9 - EQ

Regolazione del fattore Q	28
Riduzione delle bande EQ	28
Osservazione delle regolazioni EQ	29
Memorizzazione e richiamo regolazioni EQ	29

10 - Caratteristiche tecniche, ed altro

Caratteristiche I/O.....	30
Ingressi/uscite audio.....	30
Ingressi/uscite di controllo	30
Caratteristiche audio	31
Caratteristiche generali	31
Schizzo dimensionale	32
Montaggio su rack	33
Montaggio in un mobiletto.....	33
Schema a blocchi.....	34

1 – Introduzione

Il TASCAM X-9 è un sofisticato mixer professionale per DJ che permette di collegare molti dispositivi, lasciando così spazio alla libera creatività dell'operatore: è infatti possibile aggiungere effetti, realizzare campionamenti ed incrociare in dissolvenza i segnali di due sorgenti.

Grazie alla sua accurata progettazione, l'X-9 non presenta nessuna difficoltà di azionamento, pur offrendo un'ampia gamma di funzioni.

Fader scorrevoli, controlli di facile utilizzo e chiare istruzioni sul display permettono all'operatore di concentrarsi completamente sulla musica e non sull'azionamento del mixer.

Osservazioni ed avvertenze

L'X-9 va maneggiato ed utilizzato con tutta l'attenzione dovuta ad un apparecchio di alta precisione.

Evitare di esporlo a condizioni estreme di temperatura ed umidità, e di sottoporlo ad urti meccanici e vibrazioni.

Tenerlo inoltre lontano da apparecchiature in grado di generare forti campi magnetici (come televisori, monitor di computer, grandi motori elettrici, e così via).

Considerazioni ambientali

L'X-9 può funzionare praticamente in qualsiasi ambiente. Per conservare l'alto livello delle sue prestazioni e prolungare nel tempo il suo utilizzo, consigliamo comunque di rispettare le seguenti condizioni ambientali:

Temperatura ambiente: compresa tra 5°C e 35°C.

Umidità relativa: compresa tra 30 e 90 gradi, senza manifestazioni di condensa

Dato che l'apparecchio può scaldarsi durante il funzionamento, raccomandiamo di prevedere lo spazio sufficiente per l'adeguata ventilazione. Quando è previsto l'inserimento in un rack, lasciare libera 1 unità di spazio sopra l'X-9.

Evitare di posizionare questo mixer in uno spazio ristretto, come potrebbe essere il ripiano di una libreria.

Per evitare eventuali problemi di surriscaldamento, non appoggiare l'X-9 sopra qualsiasi dispositivo che possa generare calore, come per esempio un amplificatore.

La tensione di rete da applicare all'X-9 deve corrispondere al valore stampato sul pannello posteriore. Per qualsiasi dubbio riguardante la tensione di funzionamento, rivolgersi ad un elettricista di fiducia.

NOTA

Per trasportare l'X-9 bisogna sempre rimetterlo nell'imballo originale. Nell'eventualità di doverlo spostare in un secondo tempo, raccomandiamo pertanto vivamente di conservare la scatola e tutto il materiale d'imballaggio.

Collegamento di altri apparecchi

Quando si effettuano o interrompono collegamenti all'X-9 è indispensabile staccare prima l'alimentazione da tutti gli apparecchi interessati.

Al termine del collegamento, consigliamo di ridare tensione prima alla sorgente (giradischi, lettore di CD,

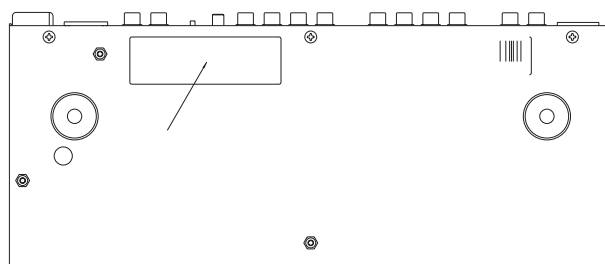
eccetera), poi all'X-9 ed infine al sistema d'amplificazione.

Al momento di spegnere, procedere invece in senso inverso: prima l'amplificazione e poi le altre apparecchiature.

Numero di serie, ed altro

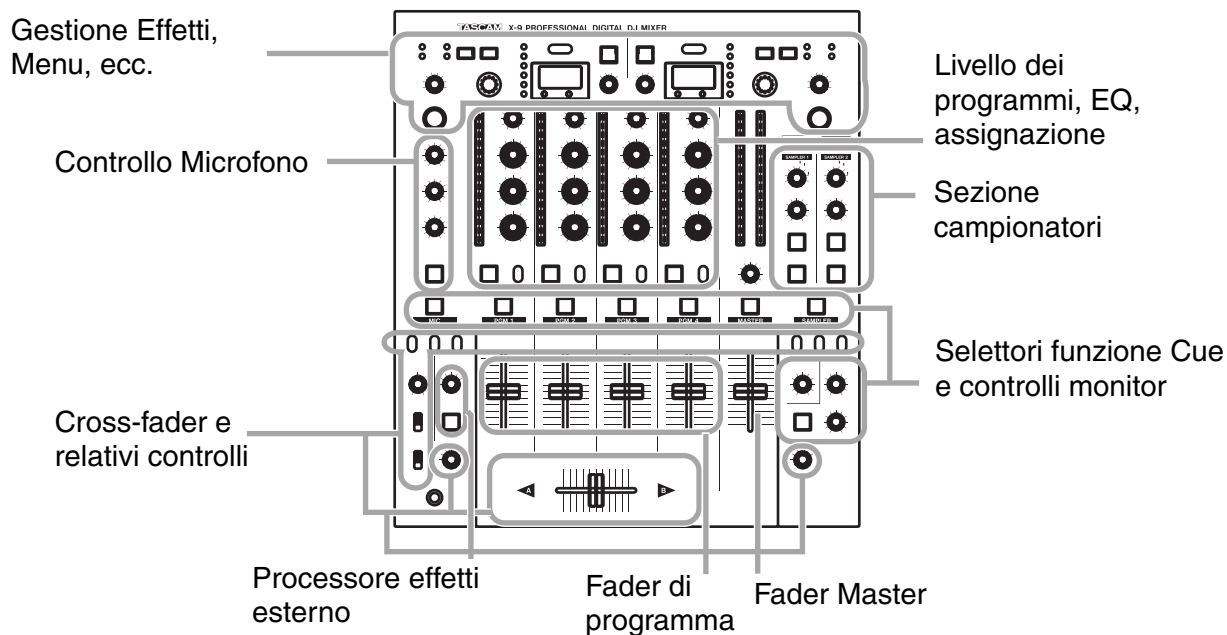
Il numero di serie dell'X-9 è stampato su un'etichetta, situata sulla parte anteriore del pannello di fondo dell'apparecchio. Prendere nota del numero di serie, che

viene richiesto in molte occasioni (assistenza, garanzia, eccetera).



2 – Presentazione dell'X-9

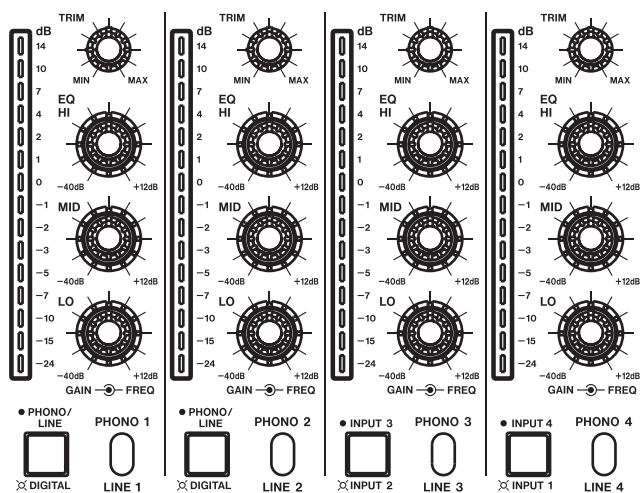
Panoramica delle funzioni del pannello frontale



Le diverse sezioni in cui è suddivisa la superficie di controllo dell'X-9 sono descritte più a fondo in altre parti del manuale; questo capitolo ha il solo scopo di aiutare il lettore a conoscere le varie funzioni del mixer, in modo da sapersi orientare rapidamente fra di esse.

Consultare il capitolo "Collegamenti" (pagina 10) per i particolari sulle funzioni disponibili sul pannello posteriore, e sui collegamenti tra l'X-9 ed altri apparecchi.

Guadagno dei programmi, EQ ed assegnazione



In questa sezione si trovano i comandi per le principali funzioni del mixer, per controllare il suono ricevuto agli ingressi ed assegnato ai programmi.

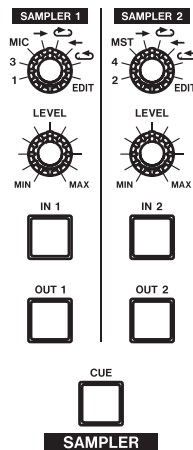
Consultare il capitolo "A proposito dei programmi" (pagina 14) per i particolari sull'interazione fra ingressi e programmi e sull'utilizzo di questi controlli.

Campionatori

In questa sezione si trovano i controlli dei due campionatori incorporati.

Ognuno di essi è in grado di accettare il segnale proveniente da diverse sorgenti (programma, microfono, oppure mix master) e di registrarlo per la durata di otto secondi.

Successivamente, si può riprodurre il campione risultante, effettuarne il preascolto, ecc., ed aggiungerlo al mix complessivo.



I campionatori possono essere assegnati ai segnali del cross-fader, e possono essere attivati dal cross-fader stesso.

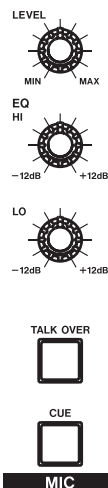
Consultare il capitolo "Campionatori" (pagina 26) per conoscere tutti i particolari sul loro funzionamento.

Microfono

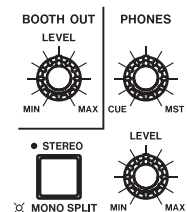
Questa sezione provvede al controllo del segnale proveniente dal microfono.

Il microfono dispone anche della funzione "talkover" e di un equalizzatore a 2 bande.

Consultare il paragrafo "Microfono" (pagina 11) per conoscere tutti i particolari sull'utilizzo del microfono con l'X-9.



Selettori funzione cue e tasti monitor



Questi tasti permettono di selezionare il segnale dei programmi, del microfono, dei campionatori, eccetera, per applicarvi la funzione cue.

Il preascolto avviene in cuffia, mentre le uscite Booth possono fornire un secondo gruppo di uscite stereo.

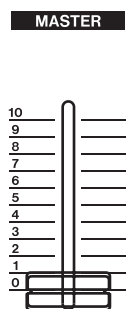
Consultare i paragrafi "Cuffia" (pagina 12) e "Cue" (pagina 16) per tutti i particolari del caso.

2 – Presentazione dell'X-9

Fader master

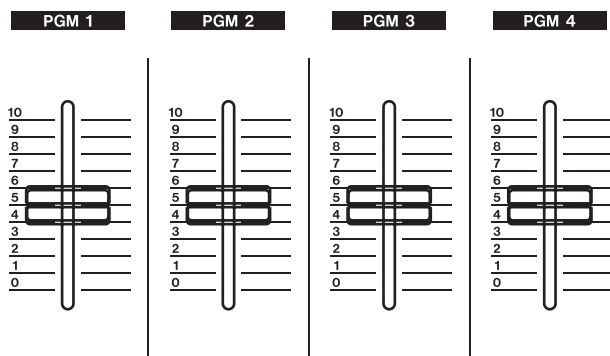
Il fader master permette di controllare il livello complessivo del segnale miscelato che esce dall'X-9.

Consultare il paragrafo "Percorso del segnale" (pagina 15) per conoscere il comportamento di questo fader rispetto ai segnali d'ingresso, eccetera.



Fader di programma

Questi fader regolano il livello dei programmi dopo che sono stati equalizzati e prima che vengano inviati al cross-fader o al fader master.



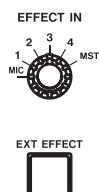
È possibile predisporre la curva e la direzione di spostamento di questi fader, che sono anche in grado eseguire la funzione Fader Start..

Consultare il capitolo "A proposito dei programmi" (pagina 14) per sapere come interagiscono programmi e segnali.

Consultare il capitolo "Fader" (pagina 21) per ulteriori particolari sulla regolazione dei fader.

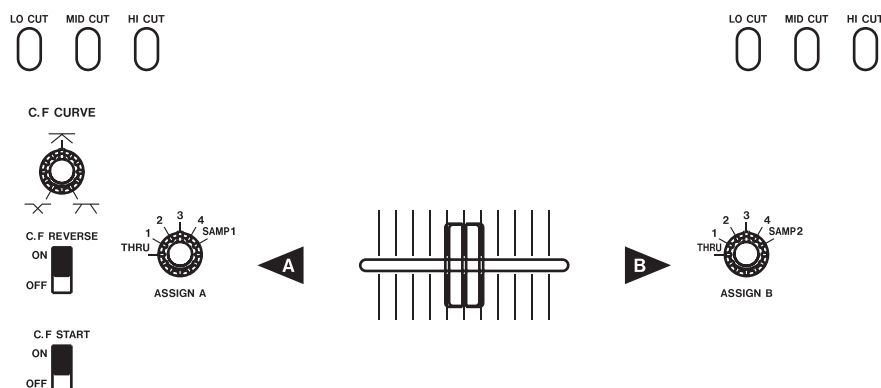
Processore d'effetti esterno

I controlli di questa sezione determinano l'assegnazione e la condizione On/Off di qualsiasi processore d'effetti esterno collegato all'X-9.



Consultare il paragrafo "Uso del processore d'effetti esterno" (pagina 13) per sapere come collegare all'X-9 un processore d'effetti esterno e come utilizzarlo.

Controlli per fader e cross-fader



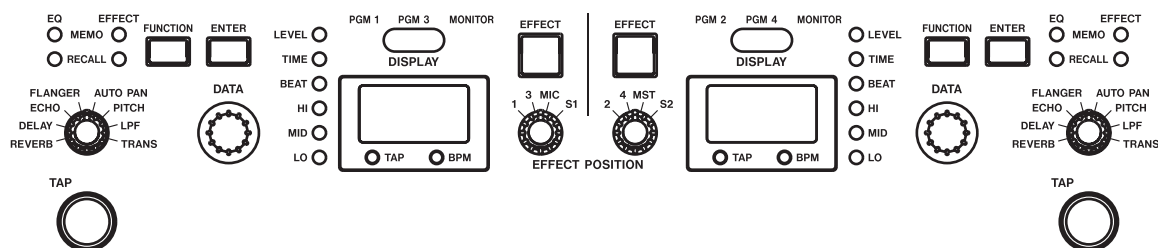
Questi controlli riguardano i segnali delle uscite A e B che vengono assegnati al cross-fader tramite i controlli **ASSIGN** e poi trasmessi all'uscita stereo master.

La curva e la funzione Reverse del cross-fader sono regolabili; è inoltre possibile usare questo fader per attivare la sorgente.

Consultare il paragrafo "Funzionamento del cross-fader" (pagina 14) per sapere come si comporta quando è inserito nel percorso del segnale.

Consultare il capitolo "Fader" (pagina 21) per ulteriori particolari sulla regolazione del cross-fader.

Gestione di effetti, menu, ed altro



I controlli di questa sezione permettono di gestire gli effetti, i parametri dei menu e le memorie di equalizzazione dell'X-9.

Consultare i capitoli "EQ" (pagina 28), "Effetti" (pagina 23) e la "Tabella di riferimento" (pagina 17) per tutti i particolari sull'argomento.

3 – Collegamenti

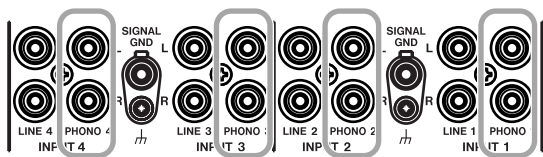
Questo capitolo contiene una breve descrizione dei collegamenti da effettuare prima di cominciare ad usare l'X-9.

ATTENZIONE

Tutti i collegamenti tra l'X-9 ed altri apparecchi devono essere effettuati od eliminati in assenza di alimentazione, per non correre il rischio di danneggiare gli apparecchi stessi, mixer compreso.

Giradischi

Gli apparecchi giradischi vanno collegati esclusivamente ai connettori PHONO (1,2,3 o 4).



ATTENZIONE

Non collegare mai i giradischi ad altri tipi di connettori montati sull'X-9.

Analogamente, non collegare mai apparecchi di altro tipo ai connettori PHONO.

NOTA

Tutti i connettori XLR montati sull'X-9 sono così cablati: pin 1 = massa, pin 2 = caldo, pin 3 = freddo.

Verificare che tutti gli apparecchi collegati tramite questi connettori siano conformi a questo standard di collegamento.

Se il giradischi dispone del filo di terra, collegarlo al terminale di massa dell'X-9.

NOTA

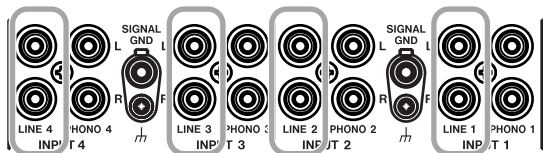
Osservare che l'X-9 ha in dotazione otto tappi RCA da infilare sopra i connettori PHONO quando non sono utilizzati. Questo accorgimento contribuisce a mantenere elevata la qualità del segnale.

NOTA

Le coppie di connettori montate sull'X-9 sono tutte previste per ricevere il canale sinistro in alto e il canale destro in basso. Le relative coppie di cavi sono di norma rosse per il canale destro e di qualsiasi altro colore per il canale sinistro.

Registratori di CD, eccetera

I registratori di CD vanno collegati ai connettori LINE (1 - 4) sul pannello posteriore. Diversamente dai giradischi, i registratori CD non necessitano del filo di terra per il collegamento all'X-9.



ATTENZIONE

Registratori di CD, eccetera, non vanno mai collegati ai connettori PHONO.

Collegamenti digitali

L'X-9 può essere collegato a dispositivi che emettono segnali audio digitali in formato SPDIF tramite un'uscita coassiale (molti lettori di CD, lettori di MD e DAT, nonché alcuni strumenti musicali elettronici) e può anche trasmettere una versione audio digitale del mix finale a un registratore digitale, come un registratore DAT o CD, oppure a un PC debitamente equipaggiato.

Tramite il menu 14dL è possibile predisporre che il segnale venga emesso prima o dopo il fader master (vedi "Tabella di riferimento", a pagina 17).

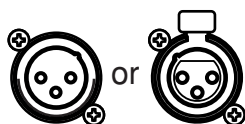
Usare cavi con jack RCA per collegare le uscite digitali di un altro apparecchio ai connettori **DIGITAL IN** dell'X-9, e gli ingressi digitali dello stesso apparecchio ai connettori **DIGITAL OUT** dell'X-9.



Sistema di amplificazione

Per poter ascoltare i segnali emessi dall'X-9 sono indispensabili un amplificatore ed un sistema di altoparlanti, che vanno collegato come qui descritto.

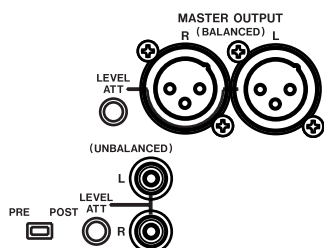
Prima di collegare il sistema d'amplificazione all'X-9, controllare i connettori d'ingresso dell'amplificatore: se hanno un aspetto simile ad uno dei connettori qui illustrati si tratta di connettori XLR ed è molto probabile che siano bilanciati.



Per esserne sicuri, controllare sul pannello posteriore dell'amplificatore, oppure sul manuale dell'amplificatore stesso. Gli amplificatori con ingressi bilanciati vanno collegati ai connettori **MASTER OUTPUT (BALANCED)** dell'X-9.

Tutti gli altri ingressi dell'amplificatore (jack mono da 1/4" o jack RCA) vanno collegati alle uscite RCA **(UNBALANCED)** dell'X-9.

Il livello dei segnali provenienti dai connettori d'uscita sbilanciati può essere regolato, tramite l'interruttore



PRE/POST, in modo che venga influenzato dal fader master (posizione **POST**) oppure non venga da esso influenzato (posizione **PRE**)

ATTENZIONE

È molto importante essere sempre sicuri dell'esattezza di questi collegamenti. Il collegamento all'amplificatore di un segnale d'uscita sbagliato può infatti tradursi in surriscaldamento, con possibilità di danneggiare sia l'amplificatore che il mixer.

In presenza di dubbi sul collegamento del sistema d'amplificazione, raccomandiamo vivamente di consultare il rivenditore TASCAM oppure un altro tecnico audio qualificato.

Regolare infine il livello del segnale inviato al sistema d'amplificazione per mezzo dei potenziometri **LEVEL ATT**. Anche in questo caso, potrebbe essere utile consultare il manuale dell'amplificatore oppure un tecnico audio professionista.

Uscite Booth

Le uscite Booth (utilizzate dai DJ per funzioni monitor) rendono disponibile un secondo mix quando il livello non è controllato dal fader master, bensì dal controllo di volume **BOOTH LEVEL**.



Collegare i jack RCA sbilanciati **BOOTH OUTPUT** agli ingressi sbilanciati del sistema di amplificazione della postazione del DJ (booth).

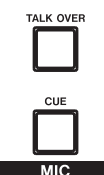
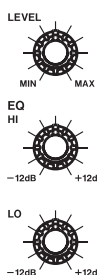


Microfono (collegamento ed utilizzo)

Per poter immettere segnali vocali nell'X-9 è indispensabile collegarvi un microfono. Il mixer dispone perciò di un apposito connettore XLR per un normale microfono (dinamico).

Nel suddetto connettore va inserita la spina di un microfono, del modello preferito.

Il tasto **TALK OVER** permette di attenuare di 20 dB tutti i segnali, tranne quello del microfono (il tasto rimane acceso quando la funzione è attiva).



Il livello del segnale microfonico inviato al fader master può essere regolato con il controllo **LEVEL**.

I controlli **EQ HI** (alti) e **LO** (bassi) permettono invece di regolare il tono del segnale microfonico.

Il bilanciamento sinistro-destro del segnale è modificabile tramite il menu 186n.

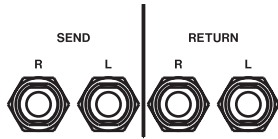
Si può anche scegliere di far passare il segnale del microfono attraverso un processore d'effetti interno od esterno, oppure di usarlo come sorgente per il campionario 1.

Il segnale del microfono può inoltre essere preascoltato (vedi "Cue - preascolto dei segnali)" a pagina 16), analogamente ai segnali del programma, usando il tasto **CUE** (che resta acceso quando la funzione è attiva).

3 – Collegamenti

Processore d'effetti esterno

I jack da 1/4" **SEND** e **RETURN** servono per il collegamento di un qualsiasi processore d'effetti esterno.



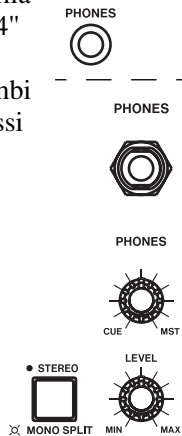
Per tutti i particolari sul collegamento e l'utilizzo di questo dispositivo, consultare il paragrafo "Processore d'effetti esterno", a pagina 13.

Cuffia (collegamento ed utilizzo)

Per il collegamento di una normale cuffia stereo, l'X-9 dispone di due jack da 1/4" (uno sul pannello superiore ed uno sul pannello frontale) che emettono entrambi gli stessi segnali e rispondono agli stessi controlli.

Il volume del segnale proveniente dalla cuffia si può regolare con il controllo **PHONES LEVEL**.

Ci sono quattro regolazioni EQ, tutte disponibili tramite il menu **EQ HP** (vedi "Tabella di riferimento", a pagina 17). Tre di esse potenziano la parte bassa della banda di frequenza, oppure la parte alta, oppure entrambe, mentre la quarta è una regolazione "normale", senza aumenti né diminuzioni.



Il bilanciamento in cuffia tra il mix cue (vedi "Funzione cue (preascolto dei segnali)", a pagina 16) ed il mix cue master è regolato dal controllo **PHONES** sul pannello superiore, che va ruotato in senso antiorario per i segnali cue (**CUE**) ed in senso orario per il mix cue master (**MST**).

Inoltre, l'uscita cuffia può essere stereo oppure può essere regolata così da sentire nel canale sinistro il segnale cue (ovviamente in mono) e nel canale destro il segnale master principale (sempre in mono).

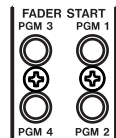
Per commutare tra questi due modi d'ascolto si usa il tasto **STEREO/MONO SPLIT**: per l'ascolto stereo l'indicatore è spento; per l'ascolto mono, l'indicatore è acceso.

Quando si sceglie **MONO SPLIT**, il segnale cue viene emesso dal canale sinistro della cuffia ed il segnale cue master dal canale destro. Il controllo **CUE/MST** permette di regolare i rispettivi livelli.

Connettori Fader Start/Stop

Questi quattro mini-jack (3,5 mm) mono sono collegati in modo che la punta trasmetta un feed Fader Start e la calza trasmetta un feed Fader Stop.

Il collegamento a terra di questi connettori è fornito dalla massa del segnale del dispositivo al quale è stato inviato il comando Fader Start.



Da notare che il comando Fader Start si riferisce al numero del programma (vedi "A proposito dei programmi", a pagina 14) e non al numero del dispositivo.

Per attivare il comando Fader Start/Stop riferito a singoli programmi, seguire le istruzioni del paragrafo "Fader Start", a pagina 21

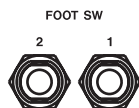
Per attivare il comando Fader Start/Stop riferito a dispositivi assegnati ai segnali cross-fader, seguire le istruzioni contenute nel paragrafo "Cross-Fader Start" a pagina 22.

NOTA

Anche se un dispositivo (come un lettore di CD o MD) è collegato all'X-9 in modo digitale, ci vuole anche un collegamento analogico per fornire la massa per il comando Fader Start.

Comandi a pedale

Ai jack **FOOT SW** dell'X-9 si possono collegare uno o due comandi a pedale (opzionali), come il TASCAM RC-30P.

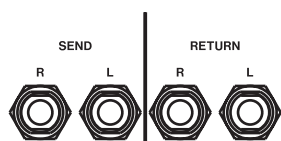


Questi comandi si possono usare per diversi scopi, come controllo dei campionatori, atti-

vazione/disattivazione degli effetti, eccetera. Tutti i particolari sull'installazione di questi comandi sono disponibili tramite il menu **DBFE** (vedi "Tabella di riferimento", a pagina 17).

Processore d'effetti esterno

L'X-9 può inviare segnali a un processore d'effetti esterno ed accettare da esso segnali di ritorno.



Per il collegamento verso e dal processore d'effetti si usano rispettivamente i jack **SEND** e **RETURN**.

Se tale processore è in grado di accettare soltanto segnali d'ingresso mono, previa lettura della sua documentazione tecnica, effettuare il collegamento appropriato al jack **SEND L** dell'X-9.

Se il processore è in grado di trasmettere soltanto segnali d'uscita mono, previa lettura della sua documentazione tecnica, effettuare il collegamento appropriato al jack **RETURN L** dell'X-9.

NOTA

Il segnale di ritorno dall'ingresso esterno non può essere emesso dal connettore DIGITAL OUT.

Uso del processore d'effetti esterno

Ruotare la manopola **EFFECT IN** per selezionare il segnale che verrà elaborato dal processore: un programma (1-4), il segnale del microfono (**MIC**) oppure il mix master (**MST**).



Regolare il livello del segnale che arriva al processore e di quello che ne esce tramite i controlli del processore stesso.



Attivare e disattivare il loop dell'effetto con il tasto **EXT EFFECT** (che si illumina quando il loop è attivo).

È anche possibile pilotare il processore esterno tramite i comandi a pedale (per i particolari su questa regolazione tramite il menu **EFFECT** vedi "Assegnazione del comando a pedale", a pagina 18).

NOTA

Volendo ottenere un effetto insolito, si può inviare il canale sinistro di un programma (e riceverne il ritorno) a un processore esterno, ed inviare il canale destro dello stesso programma ad un altro processore d'effetti, usando regolazioni diverse.

4 – Informazioni supplementari

L'X-9 ha quattro gruppi d'ingressi, nonché due campionatori incorporati e l'ingresso microfonico: tutti quanti possono essere miscelati ed utilizzati come sorgenti audio.

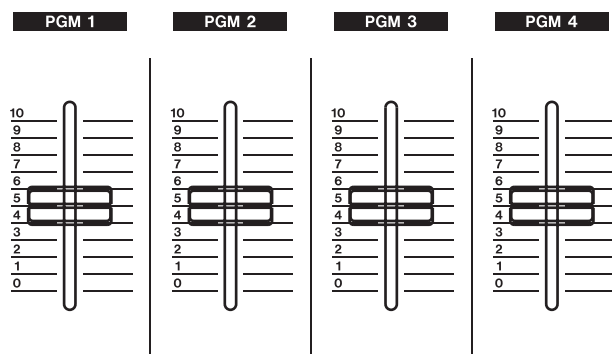
Numerosi e diversi sono inoltre i segnali applicabili all'X-9: quelli dei giradischi (4 al massimo), di quattro

altri dispositivi analogici e di quattro sorgenti digitali, per non parlare dei segnali dei due campionatori interni e del microfono.

Per capire bene come funziona l'X-9, è indispensabile avere una chiara idea del percorso di tutti questi segnali.

A proposito dei programmi

Tutti gli ingressi vengono assegnati a quattro canali del mixer (moduli), denominati programmi, e numerati da 1 a 4, i cui livelli sono controllati dai fader di programma.

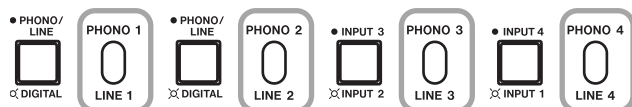


Inoltre, ogni programma è munito di equalizzatore parametrico a 3 bande, con valore del Q variabile, e controllo trim.

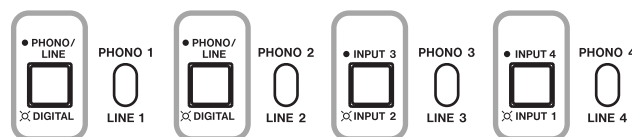
Al bilanciamento sinistro/destro di ciascun programma provvedono i menu 19b1, 20b2, 21b3 e 22b4. (vedi "Tabella di riferimento", a pagina 17).

Assegnazione delle sorgenti ai programmi

Per commutare tra gli ingressi **LINE** e **PHONO** usare gli interruttori montati sul pannello superiore.



A fianco di questi interruttori c'è un altro tasto, che permette di scegliere sorgenti diverse per i programmi.



I tasti relativi ai programmi 1 e 2 permettono di scegliere gli ingressi digitali come alternativa alla coppia **PHONO/LINE**. Quando gli indicatori di questi tasti sono accesi (a significare che sono stati selezionati gli ingressi digitali), l'interruttore **PHONO/LINE** è disabilitato.

I tasti relativi ai programmi 3 e 4 permettono di selezionare l'ingresso 2 per il programma 3 e/o l'ingresso 1 per il programma 4. Il significato degli ingressi 1 e 2 viene deciso dai relativi interruttori **PHONO/LINE** e dai selettori degli ingressi digitali.

Controllo Trim

Quando gli ingressi sono stati assegnati, regolare il livello applicato all'equalizzatore, e poi il fader, usando il controllo **TRIM** del programma.



Questo controllo permette una regolazione complessiva di 38 dB.

Attenzione: una rotazione in senso orario eccessiva del controllo **TRIM** quando il segnale d'ingresso è molto forte, può comportare un fenomeno di distorsione.

Funzionamento del cross-fader

Quando due sorgenti di programma sono state assegnate come prima indicato (vedi "A proposito dei pro-

grammi", a pagina 14), possono essere trasferite alle uscite per mezzo del cross-fader e poi del fader master.

4 – Informazioni supplementari

I due segnali controllati dal cross-fader sono denominati **A** e **B**.

Usando i controlli **ASSIGN A** e **ASSIGN B** (situati a sinistra e destra, sotto i fader di programma) si possono predisporre per questi segnali le seguenti assegnazioni:

programmi **1-4**, un campionatore (**SAMP 1** per **A** e **SAMP 2** per **B**), oppure **THRU**.



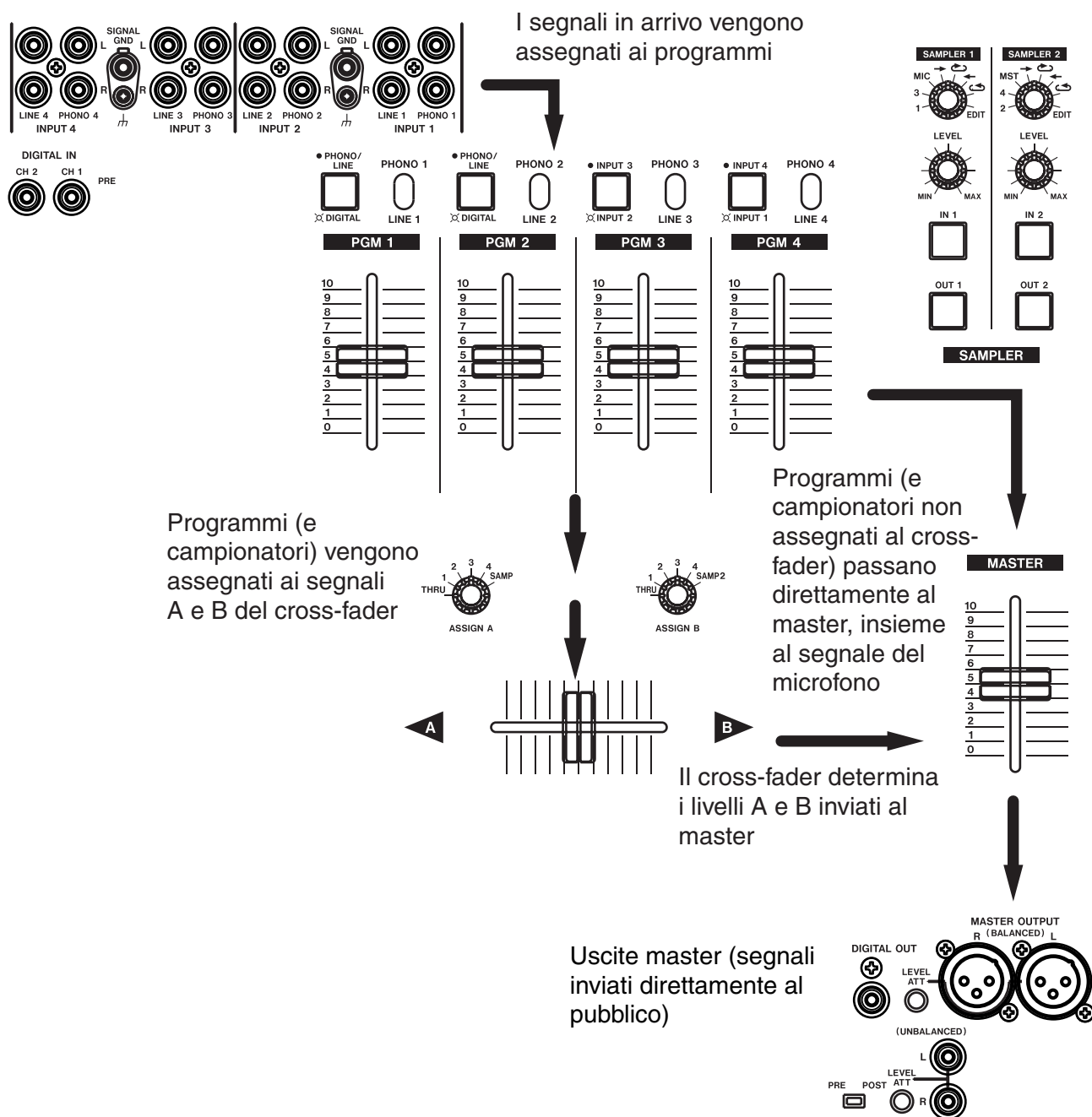
Da notare che questo **SAMP1** per il controllo **ASSIGN A**

La regolazione **THRU** equivale a **OFF**. In altre parole, se uno o l'altro dei controlli **ASSIGN A** e **ASSIGN B** è regolato su **THRU**, nessun segnale attraverserà il cross-fader su quel lato, e quindi non si otterrà nessun effetto spostando il cross-fader verso il lato in cui è attiva quella regolazione. Quando è stata scelta la regolazione **THRU**, bisogna pertanto usare i fader di programma appropriati ed il fader master.

Per incrociare con dissolvenza i due segnali bisogna spostare il fader da sinistra (solo il segnale A) a destra (solo il segnale B).

Percorso del segnale

Ecco il percorso del segnale attraverso le varie sezioni del mixer:



4 – Informazioni supplementari

Riproduzione di un brano

Dopo aver effettuato tutti i collegamenti (come descritto nell'omonimo capitolo, a pagina 10), è possibile iniziare la riproduzione di un brano.

Dopo aver regolato al livello minimo (0) il fader di programma, ed anche il fader master, caricare un CD nel lettore oppure inserire un disco del giradischi (dopo

aver ovviamente collegato questi dispositivi nel modo descritto a pagina 10).

Preascoltare il segnale del disco o del CD tramite la funzione cue, descritta poco più avanti (per l'ascolto monitor dell'uscita **CUE** usare la cuffia, mentre è acceso l'indicatore CUE relativo al programma che è in preascolto).

Regolazione del volume d'uscita

Accertarsi che il volume dell'amplificatore non sia regolato al massimo.

Alzare il fader **MASTER** fino quasi al livello 7, e regolare lentamente il fader di programma fino ad ottenere il livello complessivo desiderato.

Misurare il livello del segnale del programma con il relativo meter poi, con i meter stereo **MASTER**, controllare il livello complessivo del segnale proveniente dall'uscita dell'X-9.

Se il segmento superiore di un meter (14 dB) rimane acceso per quasi tutto il tempo, il suono emesso dall'X-9 risulterà distorto. Di conseguenza bisogna cercare di

ridurre il livello, in modo che non si accendano a lungo i segmenti rossi dei meter.

Il tempo necessario per la decadenza delle barre dei meter, come pure il tempo di mantenimento del valore di picco, può essere predisposto tramite i menu *12-r-r* e *13-r-P* (vedi "Decadenza delle barre dei meter" e "Tempo di mantenimento del valore di picco", a pagina 19).

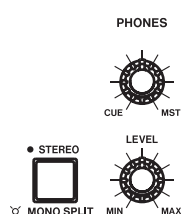
NOTA

Raccomandiamo di seguire questo metodo di lavoro, per evitare il possibile surriscaldamento degli amplificatori interni, ed i conseguenti fenomeni di distorsione.

Funzione Cue (preascolto dei segnali)

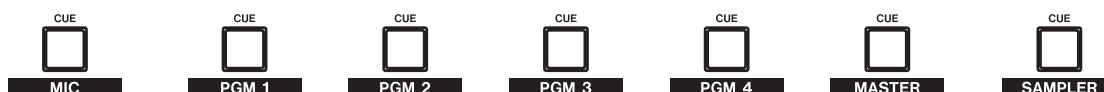
La funzione Cue dell'X-9 permette il preascolto di un programma in cuffia, prima di riprodurlo attraverso l'amplificatore principale.

Come descritto a pagina 12 nel paragrafo "Cuffia (collegamento ed utilizzo)", selezionare l'uscita Cue diretta alla cuffia.



Premere uno dei tasti **CUE** di programma, il tasto **CUE** del microfono, il tasto **CUE** del campionario oppure quello del **MASTER** per il preascolto del segnale di quella sorgente.

Quando uno di questi tasti è attivo (cioè quando il segnale di quella sorgente è inviato alla cuffia tramite il mix cue) il suo indicatore è acceso.



Ricordare che non è possibile il preascolto di controllo dei segnali quando non è acceso nessun tasto **CUE**.

Il monitoraggio di programmi e campionatori viene effettuato pre-fader (il che vuol dire che l'eventuale spostamento del fader di programma o regolazione dei controlli **LEVEL** del campionario non hanno nessun effetto sul segnale in ascolto). Viceversa, il monitoraggio dell'uscita cue master viene effettuato post-fader (il

che vuol dire che l'eventuale spostamento del fader master influenza il volume del segnale in ascolto).

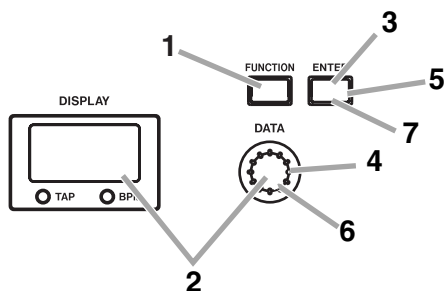
Il monitoraggio del segnale microfonico avviene dopo il controllo **LEVEL**.

Il controllo **CUE/MST** permette infine di regolare il bilanciamento dei segnali master e cue che arrivano in cuffia.

Per abilitare le diverse funzioni l'X-9 utilizza un sistema di menu a doppia finestra: una in alto a sinistra sulla superficie di controllo, ed una in alto a destra.

Consigliamo di leggere con attenzione la successiva "Tabella di riferimento" dei menu, per scoprire tutte le possibilità offerte dall'X-9, molte più numerose di quanto si possa immaginare.

Per usufruire di questo sistema:



- 1 Premere il tasto **FUNCTION**.
- 2 Ruotare la manopola **DATA** per selezionare la sigla che identifica il menu (un codice a 4 caratteri che appare sul display).
- 3 Premere **ENTER** per confermare la scelta effettuata.
- 4 Ruotare la manopola **DATA** per modificare il valore della regolazione indicata nel menu.

- 5 Alcuni menu dispongono di una sola regolazione: in questi casi premere **ENTER** per confermare quella regolazione ed uscire dal sistema.

Per i menu che dispongono di due regolazioni (la prima, ad esempio, per selezionare il campionatore su cui intervenire e la seconda per procedere alla modifica), premere **ENTER** per confermare la prima scelta.

- 6 Ruotare la manopola **DATA** per predisporre il valore successivo.
- 7 Premere ancora **ENTER** per confermare il valore modificato ed uscire dal sistema.

Di norma, per quasi tutti i menu si possono utilizzare i controlli (tasti, manopola e display) sia della versione di sinistra che della versione di destra.

I menu e le diverse regolazioni disponibili sono elencati nella "Tabella di riferimento" (pagina 17).

I controlli relativi ai menu sono validi anche per i processori d'effetto, come spiegato nel capitolo "Effetti" (pagina 23).

Aspetto dei caratteri sull'X-9

Di solito, le scritte visualizzate sull'X-9 sono abbastanza chiare. Il quadro comparativo che segue sarà comunque utile in caso di dubbi sull'interpretazione di qualche carattere.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
À	á	â	ã	ä	å	æ	ç	è	é	ê	ë	ñ	o	ó	ô	õ	ö	ù	ú	û	ü	ý	ÿ	ı	ı
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	-	_	+													
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	-	_	=													

Tabella di riferimento

Le pagine che seguono contengono un elenco delle opzioni offerte dai menu dell'X-9, completo dei parametri disponibili e del loro significato.

In questo elenco le regolazioni di default (cioè quelle effettuate all'origine in fabbrica) sono contrassegnate con un asterisco (*).

La procedura per l'utilizzo dei menu è descritta all'inizio del capitolo.

Funzione	Codice	Significato	Regolazioni	Osservazioni
EQ cuffia	<i>01HP</i>	Predisporre il valore EQ per l'ascolto in cuffia: normale, aumento toni alti oppure aumento toni bassi	<i>nDr*</i> (niente EQ) <i>H</i> aumento toni alti <i>L</i> aumento toni bassi <i>HL</i> aumento toni alti e bassi	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu. L'effetto è immediato, prima ancora della conferma.
Fader Start per programma 1	<i>02F1</i>	Attiva/disattiva il comando Fader Start per il programma 1	<i>0FF*</i> Fader Start disabilitato <i>0n</i> Fader Start abilitato	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu.
Fader Start per Programma 2	<i>03F2</i>	Attiva/disattiva il comando Fader Start per il programma 2	<i>0FF*</i> Fader Start disabilitato <i>0n</i> Fader Start abilitato	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu.
Fader Start per Programma 3	<i>04F3</i>	Attiva/disattiva il comando Fader Start per il programma 3	<i>0FF*</i> Fader Start disabilitato <i>0n</i> Fader Start abilitato	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu.
Fader Start per programma 4	<i>05F4</i>	Attiva/disattiva il comando Fader Start per il programma 4	<i>0FF*</i> Fader Start disabilitato <i>0n</i> Fader Start abilitato	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu.
Start segnale A dal cross-fader	<i>6cFR</i>	Abilita il cross-fader ad attivare la riproduzione del segnale A	<i>0FF</i> Fader Start disabilitato <i>0n*</i> Cross-fader attiva riproduzione segnale A	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu.
Start segnale B dal cross-fader	<i>7cFb</i>	Abilita il cross-fader ad attivare la riproduzione del segnale B	<i>OFF</i> Fader Start disabilitato <i>0n*</i> Cross-fader attiva riproduzione segnale B	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu.
Assegnazione comando a pedale	<i>08Fl</i>	Determina la funzione di eventuali comandi a pedale collegati all'X-9	<i>EF*</i> assegnazione ai processori interni (1=Effect1, 2=Effect2) <i>E</i> assegnazione al processore esterno (1&2) <i>51</i> Campionatore 1 (1=in, 2=out) <i>52</i> Campionatore 2 (1=in, 2=out) <i>cF</i> Crossfader (<i>1</i> on, estremità lato A, <i>1</i> off, posizione corrente; <i>2</i> on, estremità lato B, <i>2</i> off, posizione corrente)	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu.
Memorizzazione valori EQ	<i>09En</i>	Memorizza le regolazioni EQ al momento selezionate	La finestra a sinistra del sistema serve per i programmi 1 e 3. La finestra a destra del sistema serve per i programmi 2 e 4. Si accende EQ MEMO quando è selezionato il menu <i>09En</i> . La prima volta che si preme ENTER , compare il numero più basso corrispondente a un banco di memoria vuoto. Selezionare, con la manopola, un banco: se questo contiene già una regolazione sul display si legge <i>SurE</i> . Premere ENTER per cambiare tale regolazione mediante sovrascrittura, oppure un altro tasto per annullare l'operazione.	
Richiamo valori EQ memorizzati	<i>10Er</i>	Richiama nel programma in corso le regolazioni EQ memorizzate	La finestra a sinistra del sistema serve per i programmi 1 e 3. La finestra a destra del sistema serve per i programmi 2 e 4. Si accende EQ RECALL quando è selezionato il menu <i>10Er</i> . Con la manopola, selezionare un banco contenente una memoria EQ (quelli mostrati contengono solo dati). Premere ENTER per richiamare la memoria selezionata.	

Funzione	Codice	Significato	Regolazioni	Osservazioni
Valore del Q per bande EQ dei programmi	<i>11-E</i>	Predisporre il valore del Q per le bande EQ del programma selezionato (vedi "Regolazione del Q" a pagina 28)	Premere ENTER per selezionare il menu, con la manopola scegliere la banda (<i>H</i> =alta, <i>n</i> (=media, <i>L</i> =bassa) e premere ancora ENTER . <i>R</i> valore basso del Q <i>n</i> <i>Q</i> <i>r</i> valore normale del Q <i>b</i> alto valore del Q. Premere ENTER per confermare.	La finestra a sinistra del sistema serve per i programmi 1 e 3. La finestra a destra del sistema serve per i programmi 2 e 4.
Decadimento delle barre del meter	<i>12-nr</i>	Predisporre il decadimento delle barre del meter (vedi "Regolazione volume d'uscita" a pagina 16)	<i>n</i> <i>Q</i> <i>r</i> * normale <i>S</i> <i>L</i> <i>Q</i> lento	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu.
Mantenimento valore di picco del meter	<i>13-nQ</i>	Predisporre il tempo di mantenimento del valore di picco del meter (vedi "Regolazione volume d'uscita", a pagina 16)	Tutti i valori sono espressi in secondi <i>Q</i> <i>F</i> <i>F</i> <i>Q</i> <i>5</i> <i>10</i> * <i>20</i>	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu.
Uscita digitale	<i>14-d 1</i>	Determina se il segnale proveniente dall'uscita digitale deve essere pre-master fader o post-master fader	<i>n</i> <i>Q</i> <i>r</i> * Segnale post-master <i>r</i> <i>E</i> <i>c</i> Segnale pre-master	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu.
Curva del fader di programma	<i>15-Fc</i>	Predisporre la curva del fader, come descritto ed illustrato a pagina 21 "Curva del fader di programma"	Premere ENTER per selezionare il menu, con la manopola scegliere il fader di programma da regolare (<i>1</i> , <i>2</i> , <i>3</i> o <i>4</i>) e premere ENTER . Le opzioni sono: <i>R</i> <i>1</i> -6 dB <i>n</i> <i>Q</i> <i>r</i> * -12 dB <i>R</i> <i>2</i> -24 dB .Premere ENTER per confermare.	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu.
Inversione direzione del fader di programma	<i>16-Fr</i>	Determina l'inversione della direzione di movimento del fader di programma, come descritto a pagina 21 "Direzione del fader di programma"	Premere ENTER per selezionare il menu, con la manopola scegliere il fader di programma da regolare (<i>1</i> , <i>2</i> , <i>3</i> o <i>4</i>) e premere ENTER . Le opzioni sono: <i>n</i> <i>Q</i> <i>r</i> * Normale <i>r</i> <i>E</i> <i>u</i> Reverse. Premere ENTER per confermare.	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu.
Ritmo del campionario	<i>17-SL</i>	Predisporre la velocità di riproduzione per il campionario 1 o 2.	Premere ENTER per selezionare il menu, con la manopola scegliere il campionario da regolare (<i>5 1</i> * o <i>5 2</i>) e premere ENTER . Sempre con la manopola, scegliere il valore (da - <i>100</i> a <i>100</i>) e premere ENTER per confermare.	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu. Quando i dati del campionario vengono cancellati, il valore si azzerà (0%).

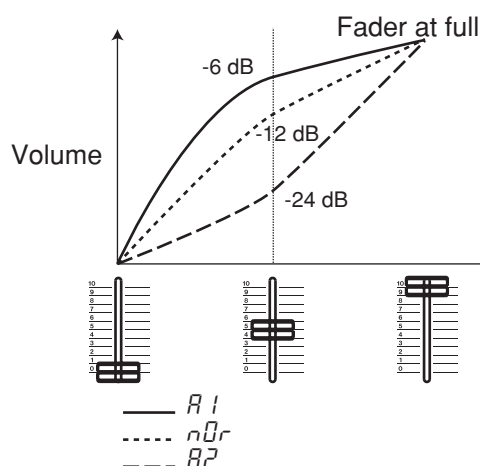
Funzione	Codice	Significato	Regolazioni	Osservazioni
Bilanciamento segnale Mic	<i>18bñ</i>	Viene bilanciato il segnale del Microfono	da <i>L 9</i> a <i>L 1</i> (tutto a sinistra), <i>noR</i> (centrale) da <i>r 1</i> a <i>r 9</i> (tutto a destra)	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu.
Bilanciamento programma 1	<i>19b 1</i>	Viene bilanciato il segnale del programma 1	da <i>L 9</i> a <i>L 1</i> (tutto a sinistra), <i>c 0</i> (centrale) da <i>r 1</i> a <i>r 9</i> (tutto a destra)	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu.
Bilanciamento programma 2	<i>20b2</i>	Viene bilanciato il segnale del programma 2	da <i>L 9</i> a <i>L 1</i> (tutto a sinistra), <i>c 0</i> (centrale) da <i>r 1</i> a <i>r 9</i> (tutto a destra)	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu.
Bilanciamento Programma 3	<i>21b3</i>	Viene bilanciato il segnale del programma 3	da <i>L 9</i> a <i>L 1</i> (tutto a sinistra), <i>c 0</i> (centrale) da <i>r 1</i> a <i>r 9</i> (tutto a destra)	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu.
Bilanciamento Programma 4	<i>22b4</i>	Viene bilanciato il segnale del programma 4	da <i>L 9</i> a <i>L 1</i> (tutto a sinistra), <i>c 0</i> (centrale) da <i>r 1</i> a <i>r 9</i> (tutto a destra)	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu.
Ripristino valori di default	<i>23FR</i>	Ripristina i valori predisposti in fabbrica in tutte le regolazioni dei menu	Premere ENTER . Sul display compare <i>SUR E</i> . Premere ancora ENTER per ripristinare i valori di default.	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu.
Cancella tutte le memorie EQ	<i>24RC</i>	Cancella tutte le memorie EQ	Premere ENTER . Sul display compare <i>SUR E</i> . Premere ancora ENTER per cancellare le memorie EQ.	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu.
Cancella tutte le memorie degli effetti	<i>25EC</i>	Cancella tutte le memorie relative agli effetti	Premere ENTER . Sul display compare <i>SUR E</i> . Premere ancora ENTER per cancellare le memorie degli effetti.	Si possono utilizzare entrambe le finestre del sistema di menu.

I fader dell'X-9 fanno molto di più di quanto si possa immaginare! Il loro comportamento può essere modificato in modo che la loro "curva" si adegui al metodo di lavoro di ciascun operatore e che il livello audio

aumenti quando vengono spostati verso il basso oppure verso l'alto. Inoltre i fader possono inviare comandi Start e Stop ad altri dispositivi collegati all'X-9. Vediamo ora nei particolari tutte queste funzioni.

"Curva" dei fader di programma

La "curva" dei fader definisce l'entità della riduzione di volume del segnale quando il fader stesso viene spostato dalla posizione estrema a metà corsa.



I fader di programma possono essere predisposti individualmente (non è necessario che condividano tutti la stessa regolazione).

I dati contenuti nella figura si riferiscono alla spiegazione riguardante il menu **15Fc** ("Curva dei fader di programma") a pagina 19.

Direzione dei fader di programma

Quando l'X-9 esce dalla fabbrica, i suoi fader funzionano in modo che il livello del segnale aumenti quando vengono spostati verso l'alto, e diminuisca quando vengono spostati verso il basso.

Molti DJ però lavorano esattamente al contrario: preferiscono cioè che il volume aumenti quando i fader vengono abbassati. Ecco perché i fader dell'X-9 possono essere predisposti singolarmente, per comportarsi nel modo preferito. Ulteriori particolari a pagina 19 nella descrizione del menu **16Fr** ("Inversione della direzione dei fader di programma").

In alternativa, l'inversione della direzione di movimento dei fader si può ottenere così:

- 1 **Premere e tenere abbassato un tasto FUNCTION e, simultaneamente, il corrispondente tasto ENTER.**
- 2 **Mentre i suddetti tasti sono abbassati, premere il tasto CUE del programma del cui fader si vuole invertire la direzione. Mentre avviene l'inversione il tasto CUE resta acceso.**

NOTA

Quando la direzione del fader viene invertita con la suddetta procedura, risulta invertita anche la funzione Fader Start.

Fader Start

I fader di programma si possono usare anche per attivare o fermare automaticamente dispositivi esterni collegati ai connettori Fader Start/Stop dell'X-9 (per i particolari sul collegamento vedi "Fader di programma", a pagina 8).

Il controllo della funzione Fader Start/stop avviene tramite menu, ma è possibile abilitare (o disabilitare) singolarmente ciascun fader a trasmettere il segnale Fader Start.

In alternativa, la regolazione Fader Start si può ottenere così :

- 1 **Premere e tenere abbassato un tasto FUNCTION e, simultaneamente, il corrispondente tasto ENTER.**
- 2 **Mentre i suddetti tasti sono abbassati, premere il selettore del programma (PHONO / LINE / DIGITAL oppure INPUT/INPUT) per attivare o disattivare Fader Start. Quando la funzione**

risulta abilitata per quel programma, il selettore si accende.

Curva del cross-fader

Il controllo **C.F.CURVE** permette di cambiare il modo con cui il segnale cambia da A a B mentre il cross-fader viene spostato.

Se questo controllo è regolato completamente in senso antiorario, è necessario uno spostamento relativamente

ampio del cross-fader verso il centro prima che aumenti il livello del segnale opposto.

Se invece questo controllo è regolato completamente in senso orario, basta un piccolo spostamento del cross-fader verso il centro perché diventi udibile il segnale opposto.

Cross-fader Start

Quando è stato selezionato uno dei menu **ECF** o **ECFb** (in altre parole, quando l'interruttore **C.F.START** è in posizione **ON** ed è stato effettuato un adatto collegamento dal jack **FADER START**, sul pannello posteriore, corrispondente al numero del programma selezionato), spostando il cross-fader verso la sorgente di segnale **A** e **B**, automaticamente quella sorgente diventa attiva.

In alternativa, premere e tenere abbassato un tasto **FUNCTION** e, simultaneamente, il corrispondente tasto **ENTER**.

Mentre i suddetti tasti sono abbassati, premere il tasto **EXT EFFECT** per ottenere l'attivazione o la disattivazione del segnale **A** da parte del cross-fader.

Sempre tenendo abbassati **ENTER** e **FUNCTION**, premere il tasto **STEREO/MONO SPLIT** per ottenere

l'attivazione o la disattivazione del segnale **B** da parte del cross-fader.

Queste procedure equivalgono alle analoghe operazioni tramite menu: quando una regolazione viene cambiata in questo modo, cambia anche la corrispondente regolazione del menu.

Quando invece l'interruttore **C.F.START** è in posizione **OFF**, le regolazioni tramite menu perdono valore. In altre parole, se questo interruttore è in posizione **OFF**, la funzione Cross-fader Start è disabilitata anche se risulta attiva nella regolazione del menu. Tuttavia, il riportare in posizione **ON** l'interruttore non abilita automaticamente la funzione cross-fader Start, se la stessa non è attiva anche nella regolazione del menu.



Cross-fader Reverse

L'interruttore **C.F. REVERSE** permette di invertire la direzione del cross-fader.

Quando l'interruttore è in posizione **ON**, la direzione del cross-fader viene invertita:



spostandolo verso **A**, il segnale **B** diventa più forte, e viceversa. Risulta analogamente invertita anche la funzione cross-fader Start (vedi paragrafo precedente).

I due processori incorporati nell'X-9 permettono di aggiungere effetti al segnale del microfono, ai segnali dei quattro programmi, ai campionatori (vedi "Campionatori" a pagina 26), oppure alle uscite master.

NOTA

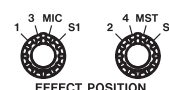
Tutti i particolari sul collegamento e l'utilizzo di un processore d'effetti esterno si trovano a pagina 8.

I due processori interni si possono assegnare alle seguenti uscite:

EFFECT 1: microfono, programmi 1 e 3 e campionatore 1.

EFFECT 2: programmi 2 e 4, uscita master e campionatore 2.

Per assegnare gli effetti si usa il controllo **EFFECT POSITION**, che determina dove ogni effetto dovrà essere utilizzato.

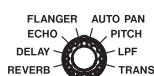


Per attivare e disattivare gli effetti si usano i tasti **EFFECT**. Lo stesso risultato si ottiene anche tramite il menu **OFFE** ("Assegnazione di un comando a pedale", pagina 18).

Sceita del tipo di effetto

Scegliere il tipo di effetto (sia per **EFFECT 1** che per **EFFECT 2**) usando l'apposito controllo.

Gli effetti disponibili sono:



REVERB	Segnale con risonanza per dare una sensazione di ariosità
DELAY	Segnale ripetuto con un certo ritardo
ECHO	Segnale ripetuto inalterato
FLANGER	Segnale dal suono brillante

AUTO PAN	Posizionamento panoramico del segnale da sinistra a destra e ritorno, seguendo il ritmo
PITCH	Duplicazione del suono ad ottave
LPF	"Filtro passa basso", scansione del segnale che simula un pedale wah-wah
TRANS	"Distorsione" discontinua del segnale, simile a un filtro "Sample & Hold"

Modifica degli effetti

Ciascun effetto dispone dei seguenti due parametri, che l'operatore può modificare a piacimento allo scopo di personalizzare il suono (1)

LEVEL Il livello in corrispondenza al quale l'effetto diventa operativo.

TIME Il fattore tempo che definisce il suono dell'effetto (per esempio, la velocità con cui si manifesta tra i canali l'effetto Auto Pan).



(1) Fa eccezione l'effetto LPF, che dispone di tre parametri. Tutti i particolari a pagina 24, "Parametri degli effetti"

Il parametro **TIME**, che viene regolato unitamente al parametro **BEAT**, permette di sincronizzare l'effetto alla

battuta musicale ricevuta, oppure di predisporre manualmente la sincronizzazione, come vedremo più avanti.

Per regolare i parametri **LEVEL** e **TIME**:

- 1 Premere il tasto **EFFECT** appropriato, in modo che si accenda il suo indicatore.
- 2 Premere il tasto **FUNCTION**, in modo che sia acceso l'indicatore **LEVEL** o **TIME**.

Quando è selezionato il parametro **LEVEL**, con la manopola **DATA** scegliere il livello dell'effetto (in base alla tabella della pagina 24).

Quando è selezionato il parametro **TIME**, con la manopola **DATA** regolare il parametro.

Il parametro BEAT

Quando è stato scelto il modo **BEAT** ed è acceso il tasto **EFFECT**, l'X-9 fa quanto possibile per riconoscere la battuta musicale riprodotta in quel momento dalla sorgente, selezionata con l'apposito controllo. Tale battuta viene poi usata come base per la regolazione del parametro **TIME** dell'effetto.

Premere **ENTER** per selezionare il modo **BEAT**: si accende l'omonimo indicatore.

A questo punto, premere **ENTER** tutte le volte necessarie a scegliere il rapporto fra il tempo dell'effetto e la

7 – Effetti

battuta (Quarti, ottavi, eccetera), come si vede sul display.

Alcuni brani musicali hanno talvolta ritmi abbastanza complessi: potrebbe quindi essere impossibile riconoscere la battuta automaticamente.

Quando l'X-9 non riesce a definire la sincronizzazione del brano automaticamente, si può risolvere il problema con il tasto **TAP**.

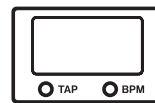


Il tasto **TAP** permette anche di regolare il ritmo utilizzato per l'effetto quando non è acceso il tasto **EFFECT**.

I diversi valori che si possono ottenere in questo caso (1, 2, 4, 1/2, eccetera) permettono di creare ritmi inte-

ressanti facendo corrispondere il ritmo della musica a quello dell'effetto.

Gli indicatori **TAP** e **BPM**, sottostanti il display, segnalano se il sincronismo è stato ottenuto manualmente (**TAP**) oppure automaticamente (**BPM**).



Per uscire dal modo **BEAT**, ruotare la manopola **DATA** fino ad impostare il modo di regolazione del tempo. Ruotando ancora la manopola si potrà modificare il valore temporale.

Parametri degli effetti

Ecco l'elenco delle regolazioni disponibili per i parametri degli effetti offerti dall'X-9:

Nome effetto	LEVE L	TIME	BEAT
REVERB	0 _ 100	0 _ 100	–
DELAY	0 _ 100	1 _ 3500 (ms)	2, 1, 3/4, 1/2 1/4
ECHO	0 _ 100	1 _ 3500 (ms)	2, 1, 3/4, 1/2 1/4
FLANGER	0 _ 100	10 ms _ 16 s	32, 16, 8, 4, 2, 1, 1/2
AUTO PAN	0 _ 100	10 ms _ 16 s	2, 1, 3/4, 1/2 1/4

Nome effetto	LEVE L	TIME	BEAT
PITCH	0 _ 100	-100% _ +100%	–
LPF ^a	0 _ 100	10 _ 1000 (ms)	32, 16, 8, 4, 2, 1, 1/2
TRANS	0 _ 100	10 ms _ 16 s	2, 1, 3/4, 1/2 1/4

a. Per l'effetto **LPF** c'è un terzo parametro, e cioè la frequenza operativa del filtro. Premere il tasto **FUNCTION** in modo che si accendano entrambi gli indicatori: **LEVEL** e **TIME**. Con la manopola **DATA** predisporre infine questo valore da 0 a 100.

Memorizzazione degli effetti

Nell'X-9 si possono conservare fino a 30 regolazioni effettuate dall'operatore per ciascun tipo di effetto e tali regolazioni rimangono memorizzate anche quando l'alimentazione viene tolta. 30 memorie per ciascuno degli 8 effetti significa poter sempre disporre di un totale di 240 regolazioni!

- 1 Verificare che il tasto **EFFECT** sia acceso (in caso contrario, questa procedura non sarebbe operativa).
- 2 Premere e tenere abbassato il tasto **FUNCTION** per circa due secondi. L'indicatore **MEMO** lampeggia, mentre sul display si legge $\bar{n}E\bar{n}$ (MEMO).
- 3 Premere **ENTER**. L'indicatore **MEMO** diventa ora acceso fisso e viene visualizzato il numero della successiva locazione di memoria vuota in

cui conservare l'effetto. Se tutte le locazioni disponibili sono state occupate, il display mostra alternativamente le scritte **FULL** e **/**.

- 4 Scegliere, con la manopola **DATA**, il numero della locazione in cui conservare l'effetto (quando non si desidera usare la locazione vuota indicata dall'X-9 oppure bisogna sostituire per sovrascrittura una regolazione esistente). Tale numero lampeggia sul display (oppure, se tutte le locazioni sono occupate, sul display si alternano la scritta **FULL** ed il numero selezionato).
- 5 Premere **ENTER**. Se la locazione è vuota, le regolazioni vengono salvate in essa. Se invece la locazione contiene già altri dati, viene visualizzata la scritta **SURE**: premere allora **ENTER**

per procedere alla sovrascrittura, oppure **FUNCTION** per annullare l'operazione.

- 6 Per uscire dal modo Store, premere **FUNCTION** per circa 2 secondi oppure premere **EFFECT** oppure cambiare il tipo dell'effetto con l'apposito selettore.

Richiamo delle regolazioni d'effetto memorizzate

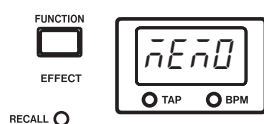
Si possono effettuare due procedure, a seconda che il tasto **EFFECT** sia acceso o spento.

Se il tasto **EFFECT** è acceso:

- 1 Premere e tenere abbassato il tasto **FUNCTION** per circa due secondi. Sul display si legge $\bar{n}\bar{E}\bar{n}\bar{0}$ (MEMO). 
- 2 Ruotare la manopola **DATA** in senso antiorario finché diventa lampeggiante l'indicatore **RECALL**. 
- 3 Premere **ENTER**. L'indicatore **RECALL** diventa ora acceso fisso. 
- 4 Ruotare la manopola **DATA** per selezionare il numero di una delle locazioni di memoria occupate (I numeri delle locazioni vuote non sono visualizzati) oppure la scritta $dFlt$ (default).
- 5 Premere **ENTER** per richiamare la regolazione memorizzata. L'effetto diventa attivo e, dopo un secondo, l'X-9 torna nella condizione descritta al passo 3. 

In alternativa

Se il tasto **EFFECT** è spento:

- 1 Premere e tenere abbassato il tasto **FUNCTION** per circa due secondi. Si accende l'indicatore **RECALL**. 
- 2 Ruotare la manopola **DATA** per selezionare il numero di una delle locazioni occupate (I numeri delle locazioni vuote non sono visualizzati) oppure la scritta $dFlt$ (default). 
- 3 Premere **ENTER** per richiamare la regolazione memorizzata. L'effetto diventa attivo (ma non è udibile se non si accende il tasto **EFFECT**); dopo un secondo, l'X-9 torna nella condizione descritta al passo 2. 

In entrambi i casi

Per uscire dal modo Recall, premere **FUNCTION** per circa 2 secondi oppure premere **EFFECT** oppure cambiare il tipo dell'effetto con l'apposito selettore.

NOTA

Tutte le regolazioni d'effetto memorizzate si possono cancellare tramite il menu $25Ec$. Per i particolari, vedi "Cancellazione di tutte le memorie d'effetto" a pagina 20.

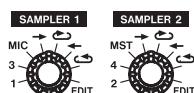
8 – Campionatori

I due campionatori permettono di registrare e riprodurre campioni lunghi un massimo di 8 secondi (ciascuno).

I dati dei campioni vanno però persi quando si spegne l'alimentazione dell'X-9.

Registrazione di un campione

- 1 Selezionare la sorgente dalla quale si desidera registrare il campione.



Il campionatore 1 può prelevare segnali dai programmi 1 e 3, nonché dal microfono. Predisporre quindi il selettore **SAMPLER 1** in posizione 1, 3 oppure **MIC**.

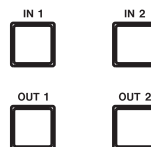
Il campionatore 2 può prelevare segnali dai programmi 2 e 4, nonché dal mix master. Predisporre quindi il selettore **SAMPLER 1** in posizione 1, 3 oppure **MST** (master).

NOTA

Per quest'operazione, se il campione viene registrato da un programma o dal master, il livello è pre-fader (cioè, il fader non influenza il livello del segnale inviato al campionatore; se invece il campione viene registrato dal microfono, il livello è post-**LEVEL** (cioè, il controllo **LEVEL** del microfono influenza il livello del segnale inviato al campionatore).

- 2 Attivare in riproduzione la sorgente.
- 3 Premere il tasto **IN** appropriato per iniziare la registrazione del campione, ed il tasto **OUT** per

fermarla (la registrazione si ferma automaticamente otto secondi dopo aver premuto il tasto **IN**).



I tasti **IN** e **OUT** si accendono e lampeggiano per segnalare quando un punto è stato registrato.

Un tasto lampeggiante significa che è pronto ad essere premuto per predisporre il punto.

Un tasto acceso significa che quel punto è stato predisposto.

NOTA

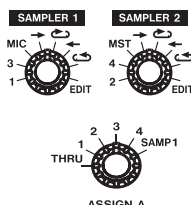
Dopo aver registrato un campione, per poterlo ascoltare bisogna posizionare il selettore del campionatore su uno dei modi di riproduzione elencati nel prossimo paragrafo.

Ricordare inoltre che i tasti **IN** e **OUT** possono essere sostituiti dai comandi a pedale utilizzando il menu **BBFE** (vedi "Assegnazione del comando a pedale" a pagina 18).

Riproduzione dei campioni

I selettori **SAMPLER 1** e **SAMPLER 2** dispongono ciascuno di quattro modi di riproduzione :

→	Riproduzione nel senso di avanzamento (pressione di un solo tasto)
↺	Riproduzione ciclica nel senso di avanzamento
←	Riproduzione in senso inverso (pressione di un solo tasto)
↻	Riproduzione ciclica in senso inverso



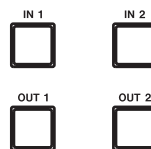
Da notare che questo per il controllo **SAMP1** per il controllo **ASSIG A**

Posizionare il selettore sul tipo di riproduzione desiderato per il campionatore.

Si può usare il campionatore 1 come uscita A oppure il campionatore 2

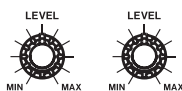
come uscita B. Se il campionatore non è assegnato a uno dei segnali d'ingresso del cross-fader, il suo segnale d'uscita viene inviato direttamente al master.

Per riprodurre il campione, premere il tasto **IN** appropriato; per fermare la riproduzione ciclica, premere il tasto **OUT**.



Premendo il tasto **OUT** si può anche fermare la riproduzione prima che il campione sia finito.

Se invece si preme il tasto **IN** prima che il campione sia stato completamente riprodotto, la riproduzione riprende dall'inizio del campione stesso.



Il livello d'uscita finale si regola con il controllo **LEVEL** del campionatore.



Volendo preascoltare la riproduzione, usare il tasto **SAMPLER CUE** (vedi "Funzionamento del cross-fader", a pagina 14)

Editing dei campioni

La definizione "editing dei campioni" significa in questo caso la modifica dei loro punti iniziale e finale.

Quando il selettore **SAMPLER 1** o **SAMPLER 2** è ruotato in posizione **EDIT**, si possono modificare i suddetti punti (se sono rimasti in posizione **EDIT** entrambi, solo il campionatore 1 può essere modificato).

Con la manopola **DATA** di sinistra, regolare il punto iniziale del campione (ovviamente, spostandolo solo in avanti rispetto al punto **IN** originale).

Con la manopola **DATA** di destra, regolare il punto finale del campione (ovviamente, spostandolo solo all'indietro rispetto al punto **OUT** originale).

Inutile specificare che il punto finale del campione deve essere successivo al punto iniziale.

NOTA

*Al termine di quest'operazione, non bisogna dimentarsi di spostare il selettore lontano dalla posizione **EDIT**.*

NOTA

Mentre è in corso l'editing dei campioni, non si può attivare o disattivare l'effetto.

Cancellazione dei campioni

Dopo che un campione è stato registrato (e sono accesi entrambi i tasti **IN** e **OUT**), è possibile cancellare il contenuto del campione stesso.

Premere contemporaneamente i tasti **IN** e **OUT** per cancellare il contenuto del campionatore.

Velocità del campionatore

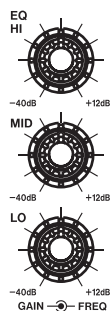
Velocità e ritmo del campionatore si possono variare del (100% tramite il menu **175L**.

Per i particolari, vedi "Ritmo del campionatore" a pagina 19,

Ciascun programma dispone di tre bande EQ parametriche, con possibilità di regolare il Q per variare la resa sonora del segnale.

Un massimo di 100 regolazioni EQ possono essere memorizzate e richiamate in un secondo tempo.

Anche quando le regolazioni conservate riguardano un solo programma, si possono richiamare ed utilizzare anche per altri programmi.



I controlli di ciascun programma sono costituiti da tre manopole doppie.

La manopola interna (**GAIN**) determina la quantità della riduzione o dell'aumento applicato a un segnale per una determinata banda. Ruotare la manopola in senso orario per aumentare il guadagno, in senso antiorario per diminuirlo.

Per ciascuna banda, il segnale può essere ridotto per un massimo di 40 dB, ed aumentato per un massimo di 12 dB.

La manopola esterna (**FREQ**) di ogni controllo determina la frequenza di funzionamento di ciascuna banda: ruotandola in senso orario la frequenza diventa più ele-

vata, ruotandola in senso antiorario la frequenza si abbassa.

La banda **HIGH** (toni alti) si può regolare a un valore compreso fra 6 kHz e 20 kHz.

La banda **MID** (mid-range) si può regolare a un valore compreso fra 200 Hz e 6 kHz.

La banda **LOW** (toni bassi) si può regolare a un valore compreso fra 20 Hz e 200 Hz.

ATTENZIONE

Se le manopole **GAIN** di tutte le bande vengono ruotate in modo da ottenere un aumento del segnale, possono entrare in saturazione sia l'X-9 che l'amplificatore e produrre fenomeni di distorsione.

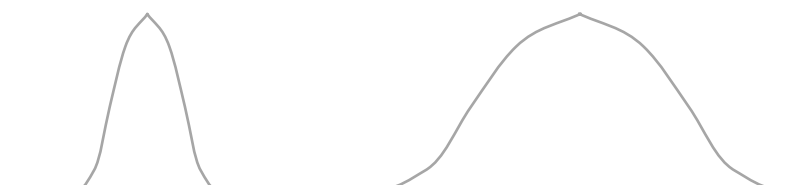
Regolazione del fattore Q

Il fattore Q indica la quantità di segnale che viene influenzata dall'equalizzazione.

Quanto più alto è il valore del Q, tanto più stretta è la curva EQ (e perciò risulta minore la parte di segnale influenzata dall'equalizzazione).

Per ciascuna banda si possono predisporre tre valori del Q tramite il menu *1-1-E* (per i particolari vedi "Valore del Q per bande EQ dei programmi", a pagina 19).

Queste tre regolazioni sono: *H* (basso valore del Q), *nor* (regolazione normale) e *b* (alto valore del Q).



Alto valore di Q
(impostazione *b*)

Basso valore di Q
(impostazione *H*)

Riduzione delle bande EQ

I controlli **LO CUT**, **MID CUT** e **HI CUT** permettono di ottenere una riduzione provvisoria di 40 dB in una delle bande: quando l'interruttore è abbassato, la relativa banda risulta ridotta.



NOTA

Questi controlli non hanno effetto diretto sui programmi d'ingresso: influenzano solo il segnale assegnato ai segnali A e B del cross-fader.

Osservazione delle regolazioni EQ

Dato che i circuiti EQ sono digitali, l'X-9 permette all'operatore di vedere le cifre esatte associate alle regolazioni EQ (ad esempio, 12 dB di riduzione a 400 Hz, eccetera).

È possibile visionare la regolazioni EQ per ciascuno dei quattro programmi (ma non quelle relative la microfono, che non è possibile memorizzare e richiamare).

Controlli e display di sinistra servono per i programmi 1 e 3; quelli di destra per i programmi 2 e 4.

Per scegliere il programma servirsi degli appositi selettori.



I controlli dei menu corrispondenti a questi selettori permettono di visionare le regolazioni.

Da notare che la regolazione **MONITOR** non ha nessun significato in questo caso.

Quando il tasto **EFFECT** è rialzato e non è stata fatta nessuna regolazione tramite menu, ruotare la manopola **DATA** finché si accende l'indicatore **HI**, **MID** o **LOW**. Viene allora visualizzata la frequenza al momento predisposta per il programma.

Ruotando invece la manopola **GAIN** o **FREQ** di una banda, sul display compare il valore del guadagno o della frequenza di quella stessa banda.

Memorizzazione e richiamo delle regolazioni EQ

Tramite il sistema di menu si possono salvare le regolazioni EQ del programma al momento selezionato.

Per questa funzione si utilizzano entrambe le versioni del sistema di menu, a seconda del programma.

La versione di sinistra serve per i programmi 1 e 3, quella di destra per i programmi 2 e 4.

Per sapere come salvare le regolazioni EQ in 100 locazioni di memoria e successivamente richiamarle, leggere le descrizioni dei menu *OVER* e *IDEA*, a pagina 18.

Il menu *24RC* (pagina 20) permette infine di cancellare tutte le memorie EQ.

10 – Caratteristiche tecniche, ed altro

Caratteristiche I/O

I/O Audio

Connettori d'ingresso analogici

LINE 1 - LINE 4	pin RCA (sbilanciati)
Livello ingresso	-16 dBV
Impedenza ingresso	47 k Ω
PHONO 1 - PHONO 4	pin RCA sbilanciati (con connettore SIGNAL GND supplementare)
Livello ingresso	-54 dBV
Impedenza ingresso	47 k Ω
Ingresso MIC	Presa XLR bilanciata a
Livello ingresso	-55 dBV
Impedenza ingresso	22 k Ω
RETURN (L, R)	jack da 1/4" (sbilanciato)
Livello ingresso	-10 dBV
Impedenza ingresso	22 k Ω

Connettori d'uscita analogici

MASTER OUTPUT (BALANCED)	Spina XLR bilanciata ^(a)
Livello uscita	+4 dBu
Impedenza uscita	75 Ω
MASTER OUTPUT (UNBALANCED)	Pin RCA (sbilanciato)
Livello uscita	-10 dBV
Impedenza uscita	1 k Ω
BOOTH OUTPUT	Pin RCA (sbilanciato)
Livello uscita	-10 dBV
Impedenza uscita	1 k Ω
SEND (L, R)	Jack da 1/4" (sbilanciato)
Livello uscita	-10 dBV
Impedenza uscita	1 k Ω
PHONES (x 2)	Jack da 1/4" stereo
Livello uscita massimo totale	30 mW + 30 mW
Impedenza di carico totale	32 Ω

Connettori d'ingresso digitali

CH1, CH 2	Pin RCA, IEC60958 TYPE I o TYPE II (rilevazione automatica)
------------------	---

Connettore d'uscita digitali

DIGITAL OUT	Pin RCA, IEC60958 TYPE II (SPDIF)
--------------------	-----------------------------------

a. Tutti i connettori XLR sono così cablati: 1=massa, 2=live (caldo), 3=return (freddo)

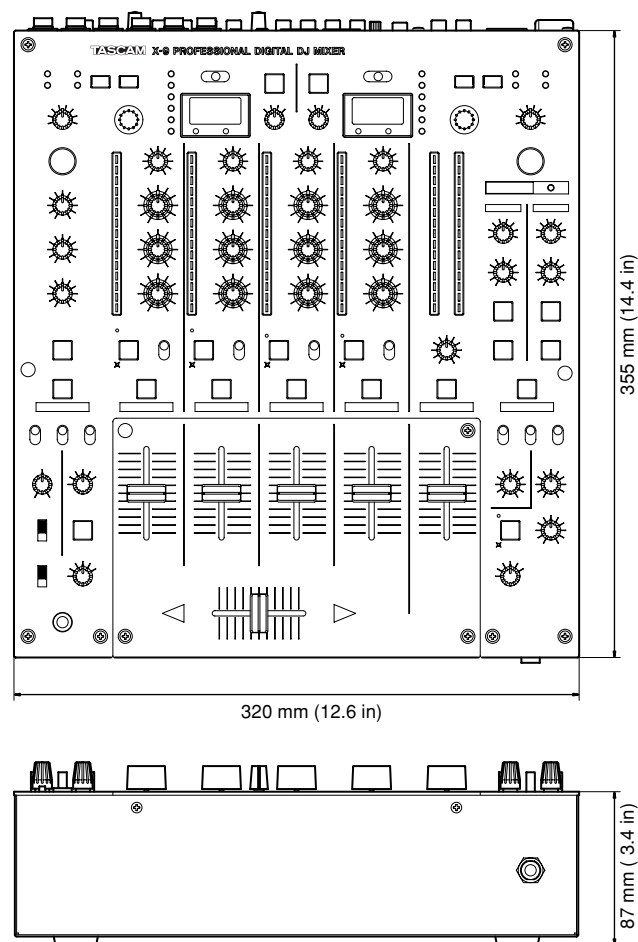
I/O di controllo

FADER STOP/START 1-4	Mini-jack da 3,5 mm (High=5 V, Low (on)=0 V) Tip=PLAY, GND=READY
FOOT SW1, FOOT SW2	Jack da 1/4" (da usare con RC-30P)

Caratteristiche audio

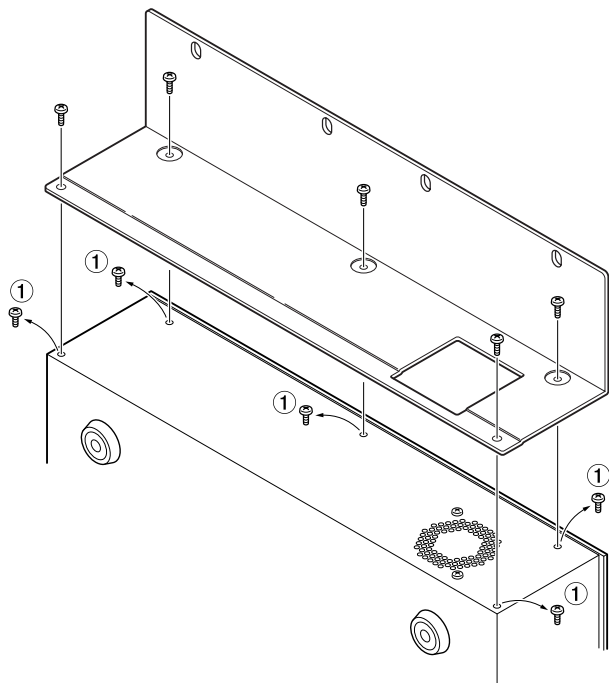
Equalizzazione dei programmi	
HIGH (banda di frequenza)	6 kHz _ 20 kHz
guadagno	-40 dB _ +12 dB
MID (banda di frequenza)	200 Hz _ 6 kHz
guadagno	-40 dB _ +12 dB
LOW (banda di frequenza)	20 Hz _ 200 Hz
guadagno	-40 dB _ +12 dB
Equalizzazione del microfono	
HIGH (banda di frequenza)	10 kHz
guadagno	-12 dB _ +12 dB
LOW (banda di frequenza)	100 Hz
guadagno	-12 dB _ +12 dB
Risposta in frequenza	
LINE	20 Hz _ 20 kHz (2.0 dB
PHONO	20 Hz _ 20 kHz (2.0 dB
MIC	20 Hz _ 20 kHz (2.0 dB
Rapporto segnale/rumore	
PGM	84 dB (IHF pesato A)
PHONO	77 dB (IHF pesato A)
MIC	70 dB (IHF pesato A)
Distorsione armonica totale	
LINE	< 0,025 %
PHONO	< 0,035 %
MIC	< 0,040 %
Diafonia	> 70 dB @ 1 kHz
Campionatori (1 e 2)	8 secondi di registrazione/riproduzione per ciascuno
Memorie del processore	30 x 8 (tipi d'effetto) = 240 memorie
Memorie EQ	100
Caratteristiche generali	
Tensione d'alimentazione	230 V c.a. / 50 Hz
Assorbimento	42 W
Ambiente elettromagnetico ammesso	E4
Corrente di picco	0,9 A
Dimensioni (L x A x P)	320 x 354 x 87 mm
Peso	7 kg
Temperatura di funzionamento	da 5(C a 35(C
Accessori forniti	Squadrette per montaggio su rack Kit per montaggio su rack Protezione per il ventilatore Otto tappi per connettori RCA
Accessori opzionali	Scheda MIDI/Digital Out

Schizzo dimensionale



Montaggio dell'X-9 in un rack

Per il montaggio dell'X-9 in un rack da 19" utilizzare soltanto quanto compreso nella fornitura (squadrette, viti, eccetera).



Come si vede nella figura, bisogna togliere le cinque viti (1) sul lato sinistro dell'apparecchio.

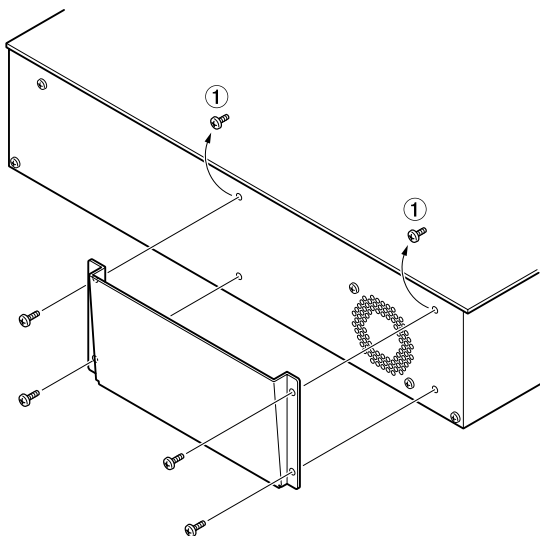
Posizionare poi l'angolare sinistro (quello con l'apertura per il ventilatore) e fissarlo all'X-9 con le cinque viti tolte in precedenza.

Montare infine nello stesso modo anche l'angolare destro.

Montaggio in un mobiletto

ATTENZIONE

Quando si decide di inserire l'X-9 in un rack o un mobiletto, è molto importante che le protezioni per il ventilatore e per le fessure d'aerazione siano montate come qui descritto, per non correre il rischio che la libera circolazione dell'aria venga bloccata, causando surriscaldamento e danni al mixer.

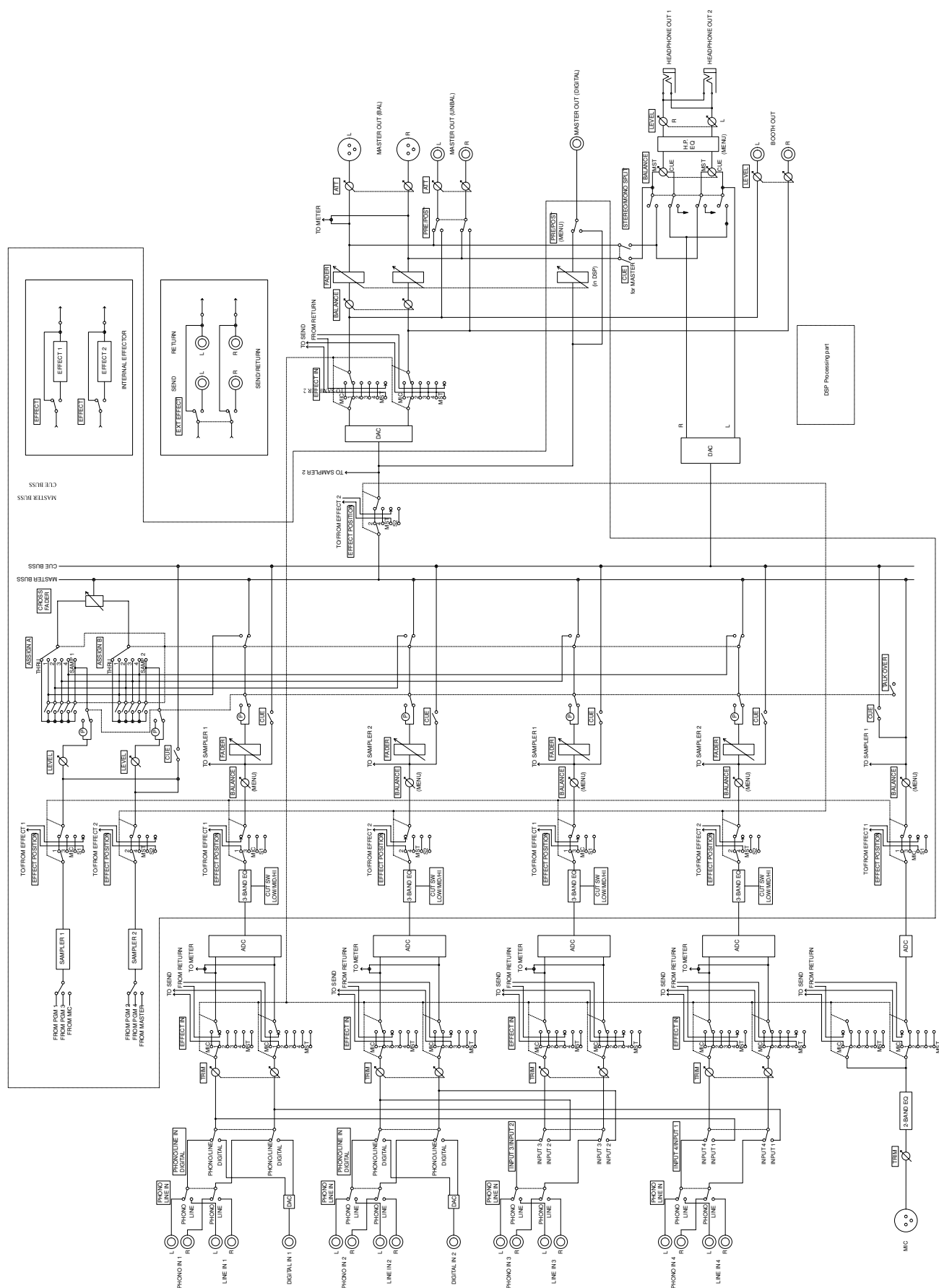


Togliere le due viti (1) sul lato sinistro dell'X-9, come qui illustrato.

Fissare la protezione del ventilatore con le quattro viti in dotazione.

Ripetere lo stesso per la protezione delle fessure d'aerazione sul lato destro dell'X-9.

Schema a blocchi



TASCAM

TEAC Professional Division

X-9

TEAC CORPORATION

Phone: (0422) 52-5082

3-7-3, Nakacho, Musashino-shi, Tokyo 180-8550, Japan

TEAC AMERICA, INC.

Phone: (323) 726-0303

7733 Telegraph Road, Montebello, California 90640

TEAC CANADA LTD.

Phone: 905-890-8008 Facsimile: 905-890-9888

5939 Wallace Street, Mississauga, Ontario L4Z 1Z8, Canada

TEAC MEXICO, S.A. De C.V

Phone: 5-851-5500

Campesinos No. 184, Colonia Granjes Esmeralda, Delegacion Iztapalapa CP 09810, Mexico DF

TEAC UK LIMITED

Phone: 01923-819699

5 Marlin House, Croxley Business Park, Watford, Hertfordshire. WD1 8TE, U.K.

TEAC DEUTSCHLAND GmbH

Phone: 0611-71580

Bahnstrasse 12, 65205 Wiesbaden-Erbenheim, Germany

TEAC FRANCE S. A.

Phone: 01.42.37.01.02

17 Rue Alexis-de-Tocqueville, CE 005 92182 Antony Cedex, France

TEAC BELGIUM NV/SA

Phone: 0031-162-510210

Oeverkruid 15, NL-4941 VV Raamsdonksveer, Netherlands

TEAC NEDERLAND BV

Phone: 0162-510210

Oeverkruid 15, NL-4941 VV Raamsdonksveer, Netherlands

TEAC AUSTRALIA PTY.,LTD. A.B.N. 80 005 408 462

Phone: (03) 9672-2400 Facsimile: (03)9672-2249

280 William Street, Port Melbourne, Victoria 3000, Australia

TEAC ITALIANA S.p.A.

Phone: 02-66010500

Via C. Cantù 11, 20092 Cinisello Balsamo, Milano, Italy